



CIVICVM
CITTADINI E ISTITUZIONI INSIEME
PER UNO STATO PIU' EFFICIENTE



**POLITECNICO
DI MILANO**



Il bilancio per il cittadino - Comune di Milano

Marika Arena, Giovanni Azzone, Tommaso Palermo

Il rapporto Civicum-Politecnico di Milano sul Comune di Milano ha l'obiettivo di sintetizzare le principali informazioni contenute nel rendiconto del Comune.

Per rendere tali informazioni più “significative” per il cittadino, in particolare:

- Le informazioni vengono articolate per “politiche”, in modo da comprendere le risorse realmente destinate a ogni politica comunale;
- I valori vengono comparati con quelli delle principali realtà nazionali, in modo da cogliere le specificità milanesi;
- Per quattro aree specifiche (sport e ricreazione, cultura, edilizia e parchi e verde) i dati di spesa vengono messi in relazione con le caratteristiche dei servizi effettivamente erogati, anch'esse espresse in termini comparati con altre realtà comunali in particolare quelle caratterizzati da “vicinanza” geografica e omogeneità dimensionale. Inoltre è fornito un aggiornamento dei focus rilevati nel 2007 (relativi a asili nido, anziani e sicurezza).

LE ENTRATE

Il finanziamento di un Comune è composto da tre grandi voci: le entrate tributarie, quelle dovute a trasferimenti da altri livelli di governo (Stato e Regione) e quelle legate alla capacità di valorizzare beni e servizi dell'ente.

Il Comune di Milano presenta su queste tre voci entrate complessivamente superiori alla media dello studio (1.831 €/ abitante rispetto a 1.640 €/abitante).

Per quanto concerne le entrate correnti:

- L'**imposizione fiscale**, determinata dal Comune, è sostanzialmente allineata alla media dei Comuni analizzati (434 €/abitante rispetto a 442 €/abitante);
- I **trasferimenti dallo Stato** (trasferimenti correnti + compartecipazione IRPEF) sono inferiori alla media dei comuni analizzati (503 €/abitante rispetto a 591 €/abitante);
- Le **entrate extra-tributarie** sono sostanzialmente superiori alla media (477 €/ abitante rispetto a 324 €/abitante).

Confrontando i dati del 2008 rispetto al 2007, le differenze più significative sono legate alla riduzione delle imposte (per lo più da attribuire all'ICI), ad un incremento circa di pari entità dei trasferimenti correnti e ad un leggero aumento delle entrate extra-tributarie (che passano da 441 €/abitante a 477 €/abitante).

Sul fronte delle entrate in conto capitale, si rileva che:

- I **trasferimenti** da parte dello Stato (85 milioni di euro in termini assoluti, pari a circa 66 €/abitante) sono superiori alla media dei Comuni analizzati, mentre sono limitati i trasferimenti che il Comune riceve da parte della Regione (1 €/abitante rispetto a un dato medio di 101 €/abitante). Al contrario sono molto elevati i trasferimenti da altri soggetti, in particolare imprese e privati (156 €/abitante rispetto a 68 €/abitante);
- Le **alienazioni** sono quasi il triplo della media dei comuni analizzati (141 €/abitante rispetto a 53 €/abitante nel resto di Italia).

Confrontando i dati del 2008 rispetto al 2007, è evidente l'aumento delle alienazioni (da 82 a 141 €/abitante) e la riduzione dei trasferimenti dallo Stato (da 116 a 66 €/abitante).

LE SPESE

Il 2008 ha segnato un incremento della spesa complessiva, che è aumentata di dieci punti percentuale, per lo più dovuti all'aumento degli investimenti.

Le politiche a cui il Comune di Milano destina le proprie risorse in misura superiore rispetto alla media dei Comuni analizzati sono quelle relative a settore sociale, istruzione e polizia locale per quanto concerne la spesa corrente; viabilità e trasporti e territorio e ambiente per quanto concerne gli investimenti.

- La funzione **sociale** assorbe circa il 21% della spesa corrente con una spesa procapite che ammonta a 296 €/abitate rispetto a 244 €/abitate nel resto di Italia. Più del 45% di queste risorse è dedicato all'assistenza, beneficenza, servizi alla persona. Ogni cittadino, attraverso il proprio Comune, dona 134 € all'anno in assistenza e beneficenza e servizi alla persona. Complessivamente circa 174 milioni vengono dedicati ai più bisognosi. Il Comune ha una spesa procapite superiore alla media anche per gli asili nido, che assorbono circa il 34% delle risorse comunali e per strutture residenziali e ricoveri per anziani e servizio necroscopico e cimiteriale, per quanto, in termini percentuali, questi servizi assorbono una quota più modesta di risorse (circa il 18%). Considerando, la spesa in conto capitale, si evidenzia che gli investimenti nella funzione sociale sono leggermente superiori alla media dei comuni analizzati (18 €/abitate rispetto a 16 €/abitate).
- Anche per l'**istruzione** la spesa di Milano è superiore alla media dei comuni analizzati (171 €/abitate rispetto a 125 €/abitate). In particolare, il Comune di Milano, spende più degli altri Comuni analizzati per assistenza, trasporto e refezione scolastica (85 €/abitate rispetto a 47 €/abitate) e per scuola materna (75 €/abitate rispetto a 45 €/abitate) e meno della media per tutti gli altri servizi. Complessivamente, questa funzione assorbe circa il 12% della spesa corrente.

LE SPESE

- Le spese connesse alla **viabilità** assorbono circa l'8% delle risorse comunali. I trasporti pubblici sono il servizio su cui il Comune spende di più: 83 milioni di euro pari a 64 €/abitante (dato comunque inferiore alla media dello studio, 82 €/abitante). Gli investimenti in viabilità assorbono complessivamente il 33% delle spese in conto capitale: sono la prima voce di investimento del Comune e risultano superiori alla media dei comuni analizzati (149 €/abitante rispetto alla media di 125 €/abitante);
- La funzione **territorio e ambiente** copre circa il 20% della spesa corrente. Circa due terzi di queste risorse sono dedicate al servizio di smaltimento rifiuti (175 €/abitante). Gli investimenti in territorio e ambiente assorbono complessivamente il 19% delle spese in conto capitale e sono di fatto la seconda voce di investimento del Comune. Gli investimenti in quest'area risultano superiori alla media rilevata nello studio (86 €/abitante rispetto alla media di 78 €/abitante);
- La **polizia locale** assorbe circa il 7% della spesa corrente del Comune di Milano. Considerando il procapite, le spese per la polizia sono superiori alla media dei Comuni analizzati (106 €/abitante rispetto a 71 €/abitante nel resto di Italia). Questo dato è peraltro superiore a quello dei Comuni di dimensioni comparabili (91 €/abitante);
- Il Comune di Milano ha una spesa per **musei, biblioteche e teatri** leggermente superiore alla media dello studio (56 €/abitante rispetto a 51 €/abitante); anche gli investimenti sono superiori alla media con 37 €/abitante rispetto a 14 €/abitante nel resto di Italia;
- Infine, il livello delle spese di **auto-amministrazione** è allineato alla media rilevata nello studio. Tra i Comuni di grandi dimensioni Milano e Torino sono quelli con il livello di spese di auto-amministrazione più basso (356 e 294 €/abitante). Per il Comune di Milano l'incidenza percentuale delle spese di auto-amministrazione sulle spese correnti è pari al 25%. Se il Comune riducesse tale incidenza allineandosi al dato relativo al Comune di Torino (che ha l'incidenza più bassa sui Comuni di grandi dimensioni, pari al 21%) potrebbe conseguire un risparmio potenziale di 73 milioni di euro; se poi si allineasse alla *best practice* rilevata nello studio (16%) avrebbe un risparmio potenziale di circa 293 milioni di euro.

LA QUALITA' E L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

Tutti i servizi pubblici dovrebbero essere pubblicamente monitorati e confrontati per verificarne efficienza ed efficacia. Civicum ha messo sotto osservazione la gestione nel corso del biennio 2007-2008 di alcune tra le più rilevanti aree di intervento comunali: casa, cultura, sport e ambiente. Inoltre, per i comuni che hanno partecipato alle scorse edizioni del progetto, sono stati aggiornati gli indicatori relativi al biennio 2006-2007 su altre quattro aree: infanzia e asili nido, anziani, trasporti e viabilità e sicurezza. I dati forniti dall'amministrazione comunale hanno permesso di monitorare tutte e quattro aree di intervento – ambiente, casa, cultura e sport – e di aggiornare i dati relativi a infanzia e asili nido, anziani, sicurezza.

- **Ambiente.** Le prestazioni dei Comuni per quanto riguarda i servizi nell'area ambiente sono difficilmente confrontabili. L'unità di analisi più appropriata è costituita dalle aziende che gestiscono i servizi di igiene ambientale (monoservizio o multiutility). Questo però comporterebbe andare oltre l'ambito comunale. Data questa premessa, i dati finanziari rivelano una spesa (corrente e conto capitale) in linea con i Comuni di pari dimensioni. Gli indicatori disponibili sui servizi di igiene urbana (acqua erogata e depurata, raccolta differenziata) rivelano valori superiori rispetto ai Comuni di pari dimensione e alla media nazionale.
- **Casa.** I dati finanziari indicano una allocazione di risorse (spese correnti e contro capitale) per l'area casa di molto superiore rispetto ai restanti comuni che hanno partecipato allo studio. Per quanto riguarda gli indicatori di efficacia ed efficienza, si evidenzia che l'offerta di alloggi in edilizia residenziale (22 alloggi ogni 1000 residenti) è superiore rispetto alla media nazionale, così come la percentuale di alloggi assegnati (un indicatore dell'efficienza gestionale del patrimonio immobiliare). Per quanto concerne i costi di accesso al servizio si evidenzia che il valore del canone medio e il numero di contributi economici per le fasce più deboli sono inferiori alla media nazionale.

LA QUALITA' E L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

- **Cultura.** I dati finanziari rivelano un impiego di risorse per l'area cultura maggiore rispetto alla media degli altri Comuni analizzati. Il confronto più significativo per gli indicatori di efficacia ed efficienza è quello tra Milano e i Comuni di pari dimensioni. Per quanto riguarda le rappresentazioni teatrali, il valore di tutti gli indicatori è superiore rispetto al valore medio. In particolare, il tasso di utilizzo dei posti disponibili (spettatori per posto disponibile) è di molto superiore rispetto al valore medio che emerge dallo studio (141 rispetto a 78). Per quanto riguarda musei, pinacoteche e strutture simili, si può notare come la superficie media delle strutture espositive sia inferiore rispetto alla media. Tuttavia, la capacità di attrarre visitatori e di utilizzare le strutture (numero medio di visitatori per giornata di apertura) è maggiore rispetto agli altri comuni di grandi dimensioni (454 rispetto a 280).
- **Sport.** I dati finanziari indicano un'allocazione di risorse (spesa corrente e in conto capitale) leggermente inferiore rispetto ai comuni di pari dimensioni. Il numero di impianti sportivi, se rapportato al numero di residenti, è inferiore alla media che emerge dallo studio, ma superiore al valore medio dei comuni di pari dimensioni. Focalizzandosi su di uno specifico servizio, le piscine, è possibile notare come la tariffa standard di accesso alle strutture sia inferiore per i cittadini di Milano rispetto agli altri comuni (4€ rispetto a 5,2€). Le agevolazioni per particolari categorie di utenti (giovani ed anziani) sono inferiori rispetto al valore medio emerso dallo studio. Infine, il tasso di utilizzo delle piscine risulta superiore sia rispetto alla media nazionale sia rispetto ai comuni di dimensioni simili.

LA QUALITA' E L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

- **Anziani.** Dalla scorsa edizione dello studio emergeva che l'offerta e la qualità dei servizi per gli anziani era superiore a Milano rispetto alla media nazionale. L'aggiornamento dei dati per il biennio 2008-2009 rivela un cambio nella strategia erogativa dei servizi per gli anziani. Il Comune di Milano sembra privilegiare l'assistenza presso il domicilio dell'anziano rispetto alla residenzialità. Questo cambiamento si riflette in due elementi: 1) il numero di anziani assistiti a domicilio che aumenta notevolmente; 2) il numero di anziani assistiti in residenze assistite che diminuisce di circa un terzo.
- **Infanzia e asili nido.** Come per l'area anziani, dalla scorsa edizione emergeva che l'offerta e la qualità dei servizi per l'infanzia e asili nido erano superiori a Milano rispetto ai Comuni di dimensioni simili. I dati del biennio 2008-2009 non subiscono delle variazioni significative rispetto al biennio 2006-2007. La percentuale di domande soddisfatte, il numero di educatori ogni 100 posti in asilo nido comunale e la percentuale di educatori sul totale di addetti non subiscono scostamenti superiori al 10% rispetto al valore del 2006. Invece varia sensibilmente il numero di posti offerti complessivamente. Tale variazione è dovuta a circa 1000 posti offerti in altre forme rispetto alle tre esplicitamente richiamate nello studio (asili a gestione comunale, in appalto o in convenzione con privati).
- **Sicurezza.** La scorsa edizione dello studio rivelava: 1) un'attenzione alla sicurezza sensibilmente superiore rispetto alla media; 2) una capacità di presidiare il territorio in linea con le realtà di dimensioni simili. Le uniche variazioni degne di nota per il biennio 2007-2008 sono le seguenti: 1) un incremento dell'utilizzo dei veicoli (km percorsi da veicoli della polizia locale ed amministrativa); 2) un incremento nel 2009 del numero di sanzioni per addetto (+ 60%). Il picco di sanzioni dell'anno 2008 è legato all'introduzione dell'ecopass nel gennaio 2008.

L'EQUILIBRIO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

- Il 2008 ha segnato un certo incremento dell'**attivo patrimoniale** del Comune di Milano (per circa 400 milioni di euro). Sulla base dei dati di bilancio il livello di indebitamento appare bilanciato dal patrimonio del Comune: il rapporto mezzi di terzi su mezzi propri è infatti 0,67.
- Per quanto concerne i **residui**, il rapporto tra residui attivi e residui di competenza dell'anno è pari a 2,5. Questo dato indica “mediamente”, quanto tempo impiega un'amministrazione per “incassare” le proprie attività e il Comune di Milano ha dei tempi di ripagamento tra i più bassi. Analogamente il rapporto tra residui passivi e residui di competenza dell'anno è pari a 3,1. Questo dato indica “mediamente” quanto tempo impiega un'amministrazione per “far fronte” alle proprie passività. In questo caso, tuttavia, il tempo di ripagamento appare superiore alla media.

Le entrate	pag. 13
Le entrate correnti	pag. 17
Le entrate in conto capitale	pag. 31
Le spese	pag. 39
Il conto del patrimonio e l'indebitamento	pag. 77
I residui	pag. 84
Focus	pag. 90
Aggiornamento Focus 2007	pag. 111

ENTRATE	2008	2007	VARIAZIONE %
Entrate tributarie	597	725	-18%
Trasferimenti e contributi correnti	617	472	31%
Entrate extratributarie	618	573	8%
Alienazioni, trasferimenti di capitale (1)	473	404	17%
Entrate nette da accensione prestiti (2)	68	65	4%
TOTALE ENTRATE	2373	2240	6%

SPESE	2008	2007	VARIAZIONE %
Spese correnti	1832	1789	2%
Spese in conto capitale (3)	579	547	6%
TOTALE USCITE	2411	2336	3%

Avanzo/Disavanzo di amm.ne (ENTRATE - USCITE)	-38	-96	
--	------------	------------	--

(1) Depurate dalle entrate derivanti da riscossione crediti

(2) Entrate da prestiti al netto delle Spese per rimborso prestiti

(3) Depurate dalle voci di spesa per concessioni di crediti e anticipazioni

ENTRATE	2008	2007	VARIAZIONE %
Entrate tributarie	461	558	-17%
Trasferimenti e contributi correnti	476	363	31%
Entrate extratributarie	477	441	8%
Alienazioni, trasferimenti di capitale (1)	365	311	17%
Entrate nette da accensione prestiti (2)	52	50	4%
TOTALE ENTRATE	1.831	1.723	6%

SPESE	2008	2007	VARIAZIONE %
Spese correnti	1414	1376	3%
Spese in conto capitale (3)	447	421	6%
TOTALE USCITE	1.861	1.797	4%

Avanzo/Disavanzo di amm.ne (ENTRATE - USCITE)	-29	-74	
--	------------	------------	--

(1) Depurate dalle entrate derivanti da riscossione crediti

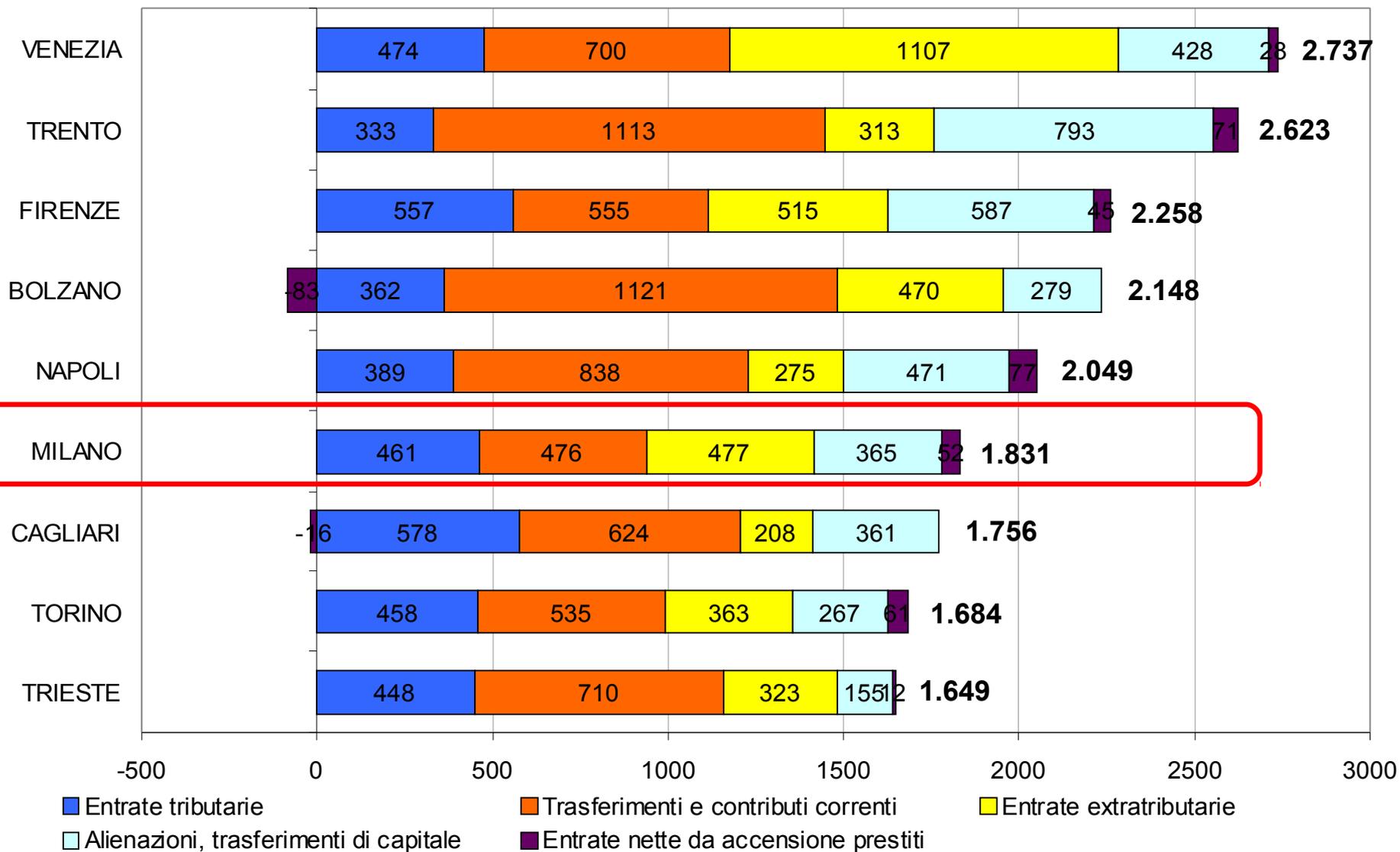
(2) Entrate da prestiti al netto delle Spese per rimborso prestiti

(3) Depurate dalle voci di spesa per concessioni di crediti e anticipazioni

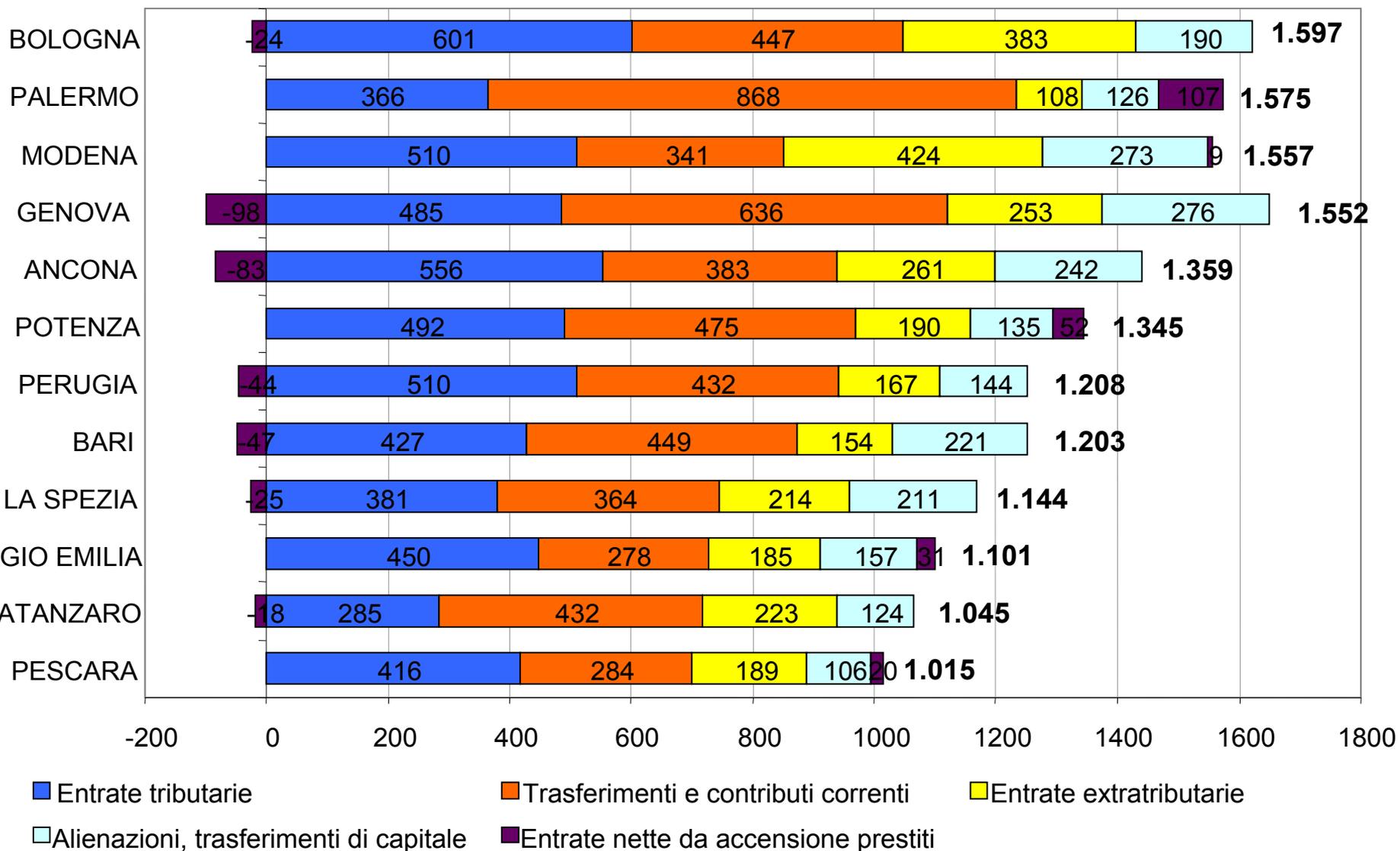
LE ENTRATE

	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
ENTRATE TRIBUTARIE	597	461	≈	454	285	601
TRASF. CORRENTI	617	476	↘	574	278	1.121
ENTRATE EXTRATRIB.	618	477	↗	324	108	1.107
ALIENAZIONI E TRASF. CONTO CAPITALE	473	365	↗	281	106	793

Le entrate pro capite: I comuni sopra media (1.640 €/ab)



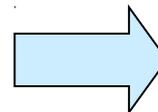
Le entrate pro capite: I comuni sotto media (1.640 €/ab)



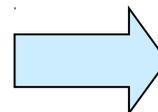
LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti includono:

- Entrate determinate centralmente
 - Trasferimenti correnti
 - Compartecipazione IRPEF
- Entrate determinate dai comuni
 - Imposte
 - Tasse
 - Altri tributi
- Entrate extra-tributarie
 - Servizi pubblici
 - Proventi da beni ente
 - Interessi
 - Dividendi
 - Proventi diversi



Sussidiarietà



Tributi



Gestione beni propri e servizi

	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
Entrate determinate centralmente						
TRASFERIMENTI CORRENTI	617	476	↘	574	278	1.121
COMPART IRPEF	35	27	↗	17	0	47
Entrate tributarie determinate dal comune						
IMPOSTE	329	254	≈	263	144	390
TASSE	231	178	≈	169	111	253
ALTRI TRIBUTI	2	2	↘	10	0	111
Entrate extra tributarie						
SERVIZI PUBBLICI	253	195	↗	123	38	246
PROVENTI BENI ENTE	130	100	↗	50	6	111
INTERESSI	29	23	↗	14	2	61
DIVIDENDI	105	81	↗	21	0	81
PROVENTI DIVERSI	101	78	↘	114	23	829

- Le entrate correnti (1.413 € / abitante) sono superiori alla media nazionale, anche se con alcune differenze sulle singole componenti:
- Milano riceve dagli altri livelli di governo trasferimenti correnti inferiori alla media;
 - Le entrate da servizi pubblici, i proventi da beni dell'ente, interessi e dividendi sono superiori alla media nazionale;
 - Le imposte sono sostanzialmente allineate alla media nazionale.

LE ENTRATE DETERMINATE CENTRALMENTE



I COMUNI A CONFRONTO

Trasferimenti correnti

I trasferimenti includono:

- Trasferimenti dallo stato
- Trasferimenti dalla regione
- Trasferimenti da altri organi comunitari
- Trasferimenti da altri enti

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
BOLZANO	1.121	114
TRENTO	1.113	127
PALERMO	868	573
NAPOLI	838	807
TRIESTE	710	146
VENEZIA	700	189
GENOVA	636	389
CAGLIARI	624	98
FIRENZE	555	203
TORINO	535	486
MILANO	476	617
POTENZA	475	33
BARI	449	144
BOLOGNA	447	168
CATANZARO	432	40
PERUGIA	432	71
ANCONA	383	39
LA SPEZIA	364	35
MODENA	341	62
PESCARA	284	35
REGGIO EMILIA	278	46



I COMUNI A CONFRONTO

Compartecipazione
IRPEF

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
NAPOLI	47	45,5
VENEZIA	31	8,3
FIRENZE	30	10,8
POTENZA	29	2,0
BARI	28	9,1
GENOVA	28	17,1
MILANO	27	34,8
TORINO	26	23,6
BOLOGNA	23	8,5
PERUGIA	20	3,3
ANCONA	18	1,9
REGGIO EMILIA	18	3,0
MODENA	18	3,2
PESCARA	17	2,1
BOLZANO	0	0,0
CAGLIARI	0	0,0
CATANZARO	0	0,0
LA SPEZIA	0	0,0
PALERMO	0	0,0
TRENTO	0	0,0
TRIESTE	0	0,0

LE ENTRATE DETERMINATE DAI COMUNI



I COMUNI A CONFRONTO

Imposte definite
dai comuni

Le imposte definite dai comuni
includono:

- Addizionale IRPEF
- Addizionale sul consumo di energia elettrica
- Altro

- I valori riportati in tabella non includono la compartecipazione IRPEF

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
BOLOGNA	390	146,4
MODENA	342	62,1
ANCONA	323	33,0
FIRENZE	322	117,9
CAGLIARI	322	50,7
REGGIO EMILIA	304	50
GENOVA	301	183,8
PERUGIA	277	45,8
PESCARA	263	32,4
TRIESTE	262	53,8
BARI	261	83,6
MILANO	254	329,4
TORINO	253	230,1
LA SPEZIA	248	23,6
POTENZA	239	16,4
BOLZANO	215	21,9
NAPOLI	211	203,0
VENEZIA	208	56,1
TRENTO	203	23,2
CATANZARO	172	16,1
PALERMO	144	94,7



I COMUNI A CONFRONTO

Tasse

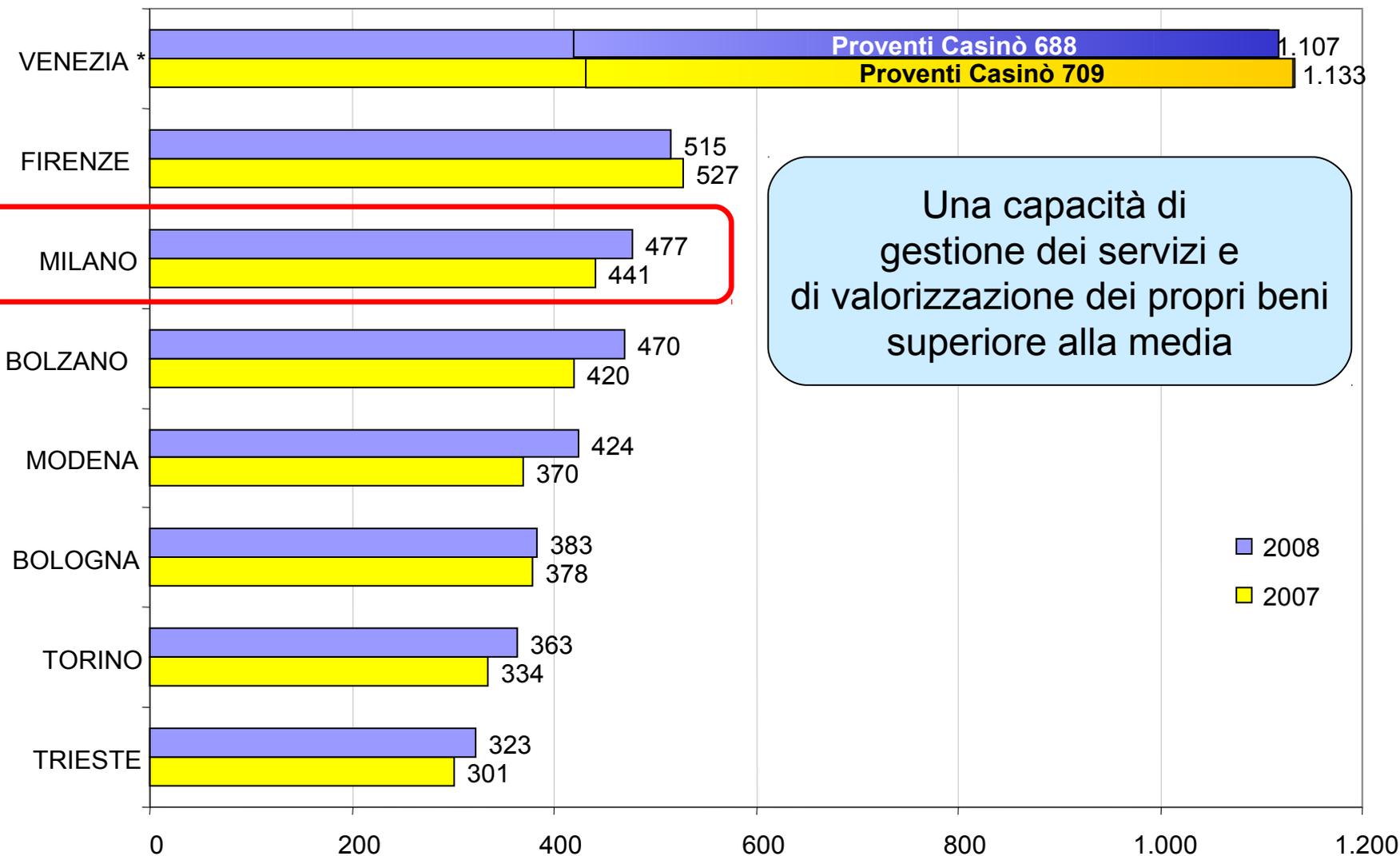
Le tasse includono:

- Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
- Addizionale tassa smaltimento rifiuti
- Altro

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
CAGLIARI	253	39,9
VENEZIA (*)	236	63,7
POTENZA	221	15,2
ANCONA	210	21,4
PERUGIA (*)	206	34,1
FIRENZE (*)	203	74,4
PALERMO	190	125,6
BOLOGNA	186	69,7
MILANO	178	230,8
TRIESTE	174	35,7
TORINO	165	149,9
GENOVA (*)	154	94,4
MODENA	146	26,5
BOLZANO (*)	145	14,8
NAPOLI	131	126,1
LA SPEZIA (*)	129	12,3
BARI	128	41,1
PESCARA	127	15,6
TRENTO (*)	127	14,5
REGGIO EMILIA	122	20,3
CATANZARO	111	10,4

3.2 Le entrate extra tributarie

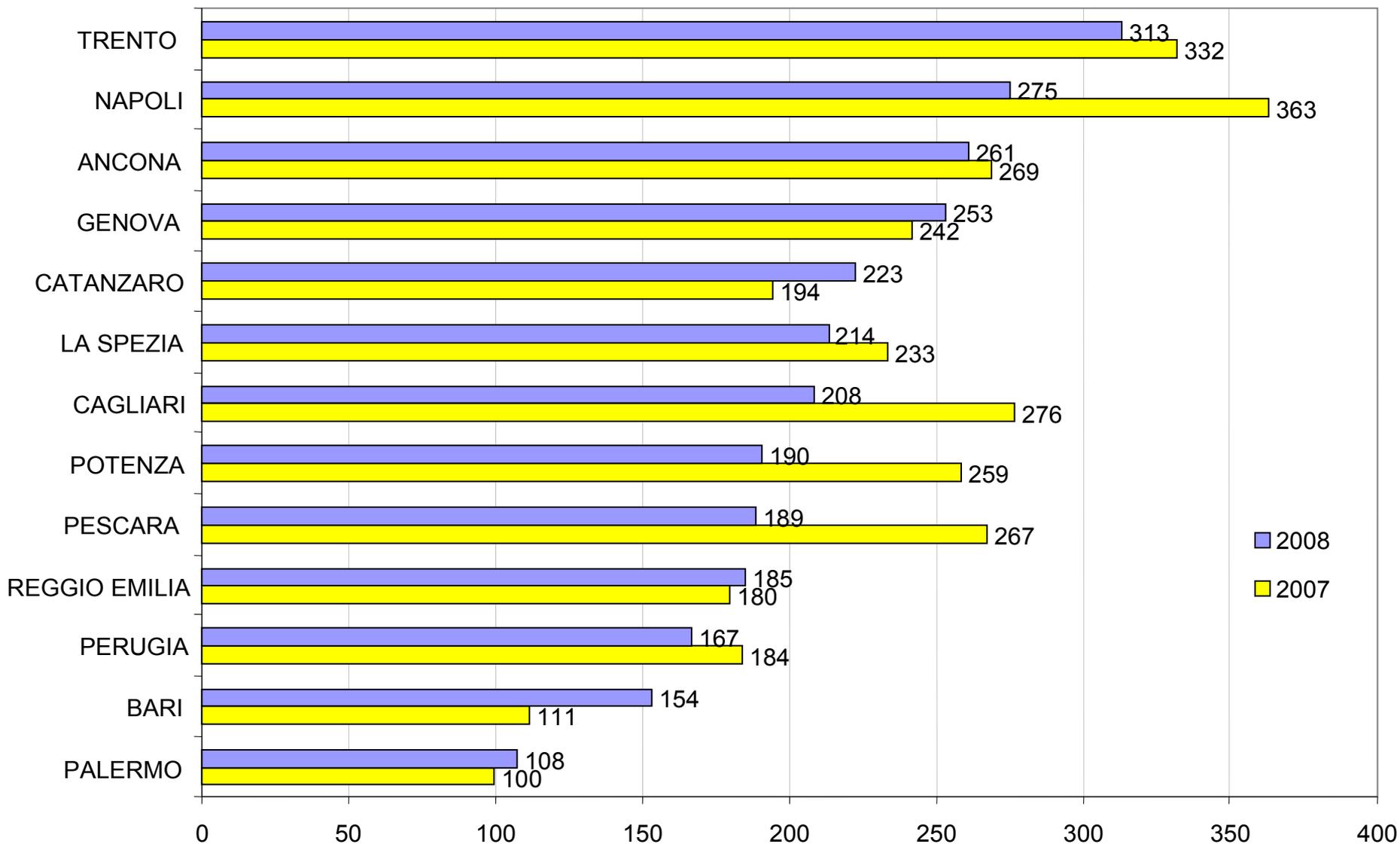
I comuni sopra la media (324 €/ab)



* Venezia include i proventi derivanti dal Casinò (barra più scura)

Le entrate extra tributarie

I comuni sotto la media (324 €/ab)





I COMUNI A CONFRONTO

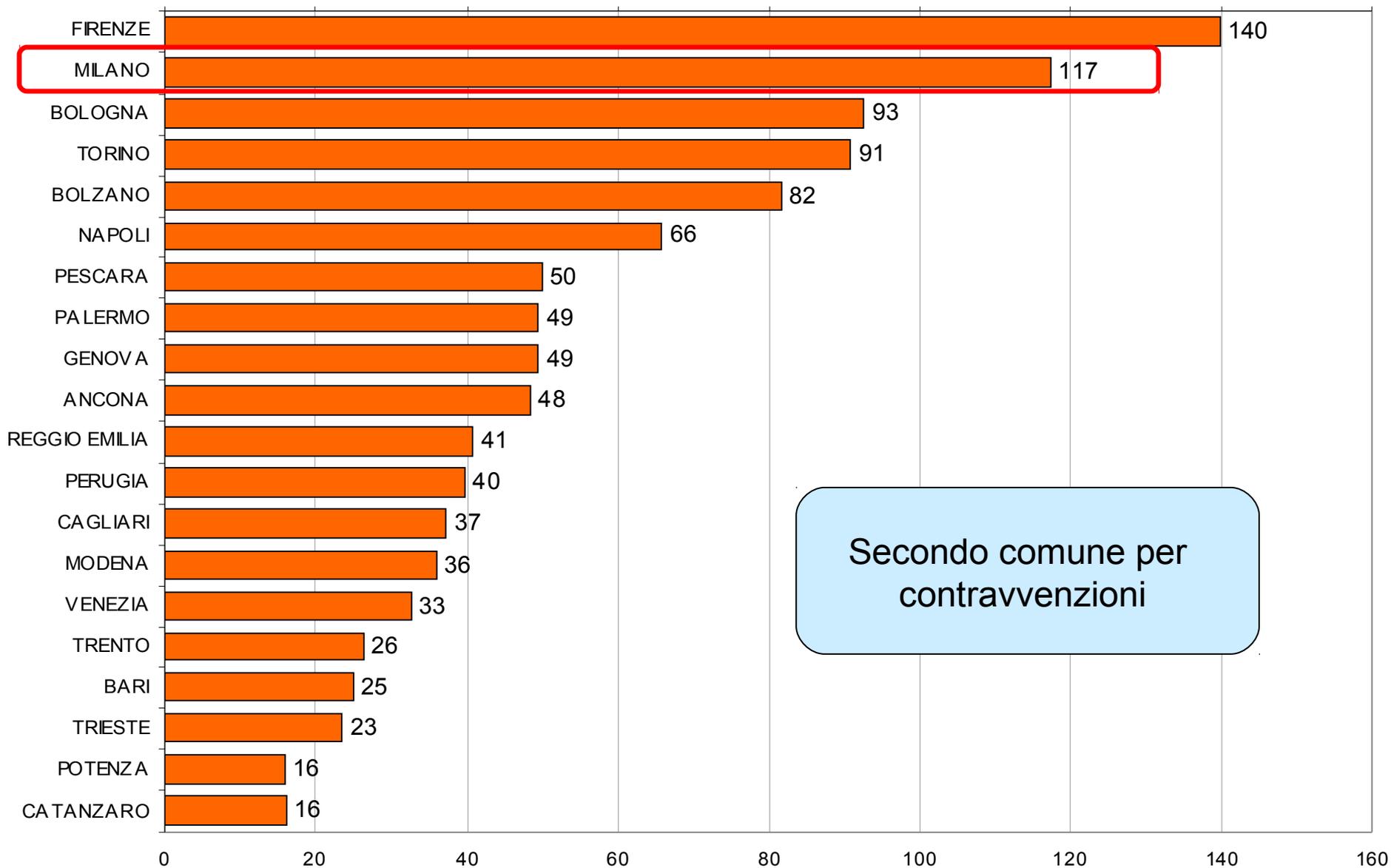
Entrate
da servizi pubblici

I proventi da servizi pubblici
includono:

- Scuola e infanzia
- Servizi di assistenza
- Contravvenzioni
- Altri

Terzo comune per
entrate da servizi pubblici

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
FIRENZE	246	89,8
BOLZANO	220	22,4
MILANO	195	253,2
TORINO	171	155,3
BOLOGNA	166	62,3
ANCONA	154	15,8
MODENA	146	26,5
TRENTO	144	16,5
LA SPEZIA	131	12,4
CATANZARO	130	12,2
TRIESTE	129	26,4
NAPOLI	106	102,2
PESCARA	99	12,2
VENEZIA	92	25,0
CAGLIARI	90	14,1
PERUGIA	79	13,0
GENOVA	66	40,6
POTENZA	64	4,4
REGGIO EMILIA	63	10,5
PALERMO	59	38,6
BARI	38	12,2



Secondo comune per
contravvenzioni

LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
ALIENAZIONI	182	141	↗	53	0	286
STATO	85	66	↗	55	0	470
REGIONE	2	1	↘	101	0	720
ENTI PUBBLICI	2	2	↘	3	0	19
ALTRI SOGGETTI	202	156	↗	68	0	164

Le entrate per alienazioni sono nettamente superiori rispetto agli altri comuni analizzati.
I trasferimenti dalla regione sono nettamente inferiori rispetto alla media.



I COMUNI
A CONFRONTO

Alienazioni

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
VENEZIA	286	77,3
MILANO	141	182,1
MODENA	117	21,2
ANCONA	81	8,2
TORINO	71	64,7
BOLOGNA	57	21,5
BOLZANO	54	5,5
GENOVA	53	32,6
NAPOLI	46	44,3
TRIESTE	44	9,1
FIRENZE	33	11,9
REGGIO EMILIA	27	4,4
TRENTO	24	2,7
PERUGIA	22	3,7
CAGLIARI	18	2,8
LA SPEZIA	14	1,3
PESCARA	11	1,4
CATANZARO	8	0,8
BARI	7	2,3
PALERMO	4	2,3
POTENZA	0	0,0



I COMUNI A CONFRONTO

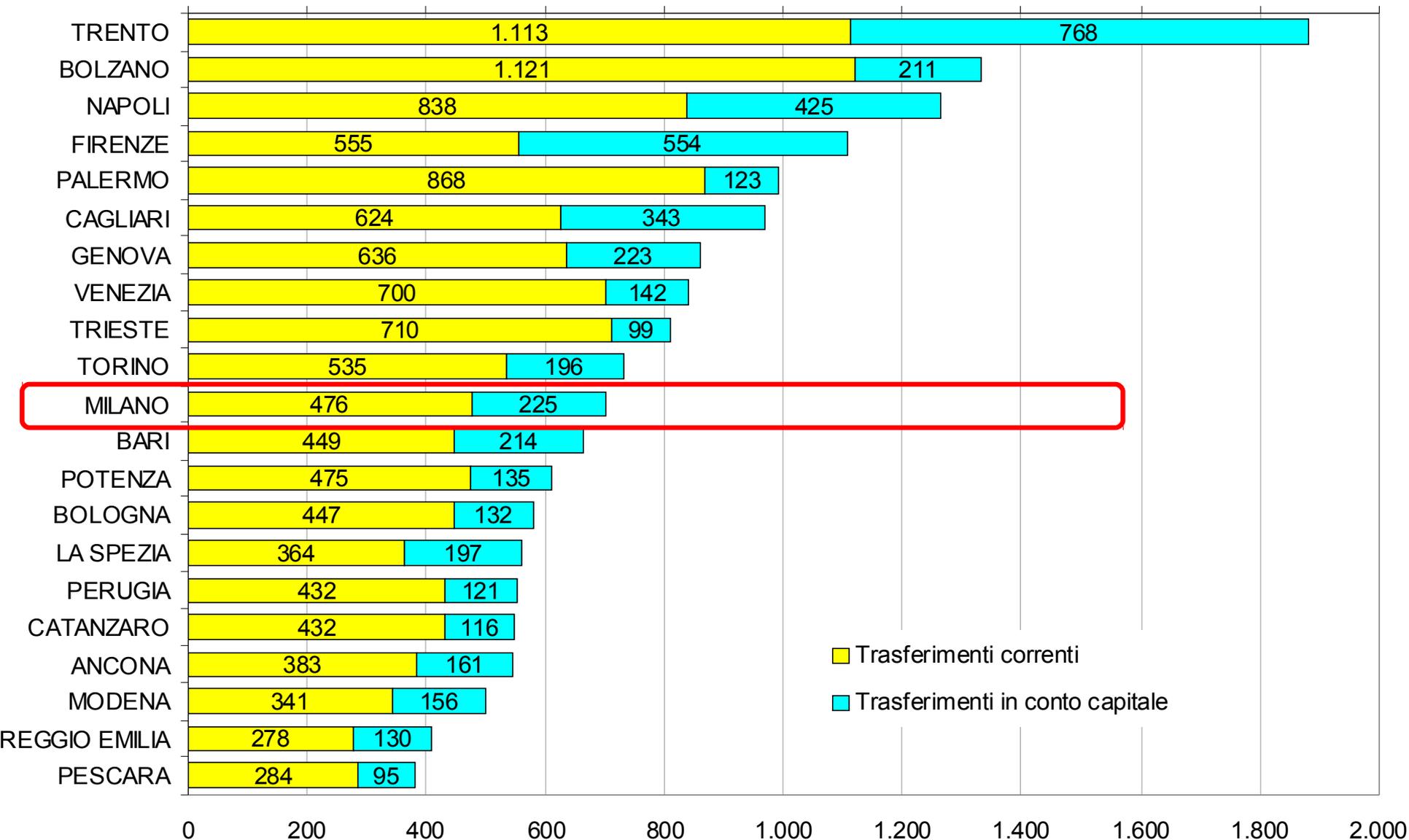
Trasferimenti in
conto capitale

I trasferimenti includono:

- Trasferimenti dallo stato
- Trasferimenti dalla regione
- Trasferimenti da altri organi comunitari
- Trasferimenti da altri enti

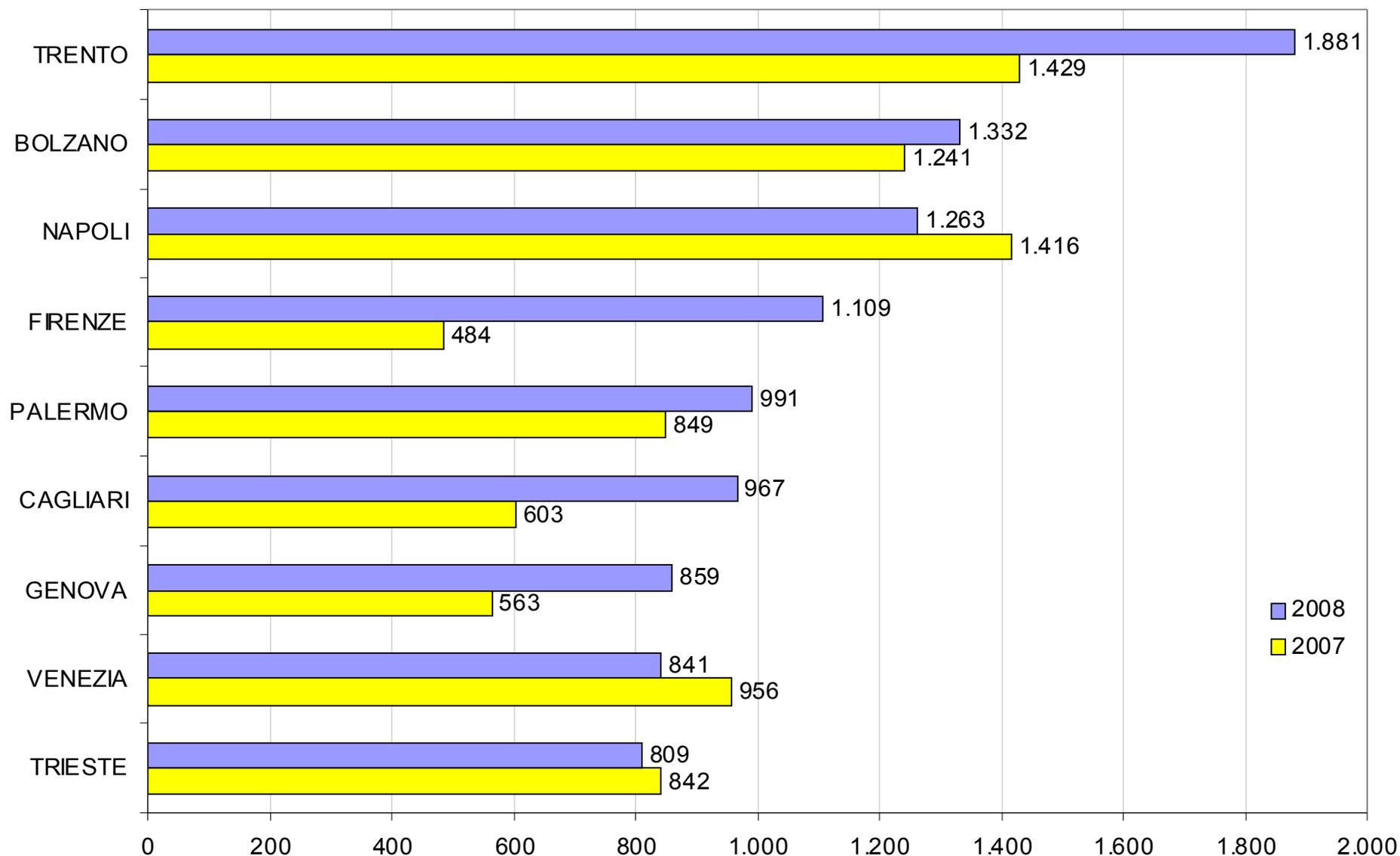
Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
TRENTO	768	88
FIRENZE	554	203
NAPOLI	425	410
CAGLIARI	343	54
MILANO	225	291
GENOVA	223	136
BARI	214	69
BOLZANO	211	21
LA SPEZIA	197	19
TORINO	196	178
ANCONA	161	16
MODENA	156	28
VENEZIA	142	38
POTENZA	135	9
BOLOGNA	132	50
REGGIO EMILIA	130	22
PALERMO	123	81
PERUGIA	121	20
CATANZARO	116	11
TRIESTE	99	20
PESCARA	95	12

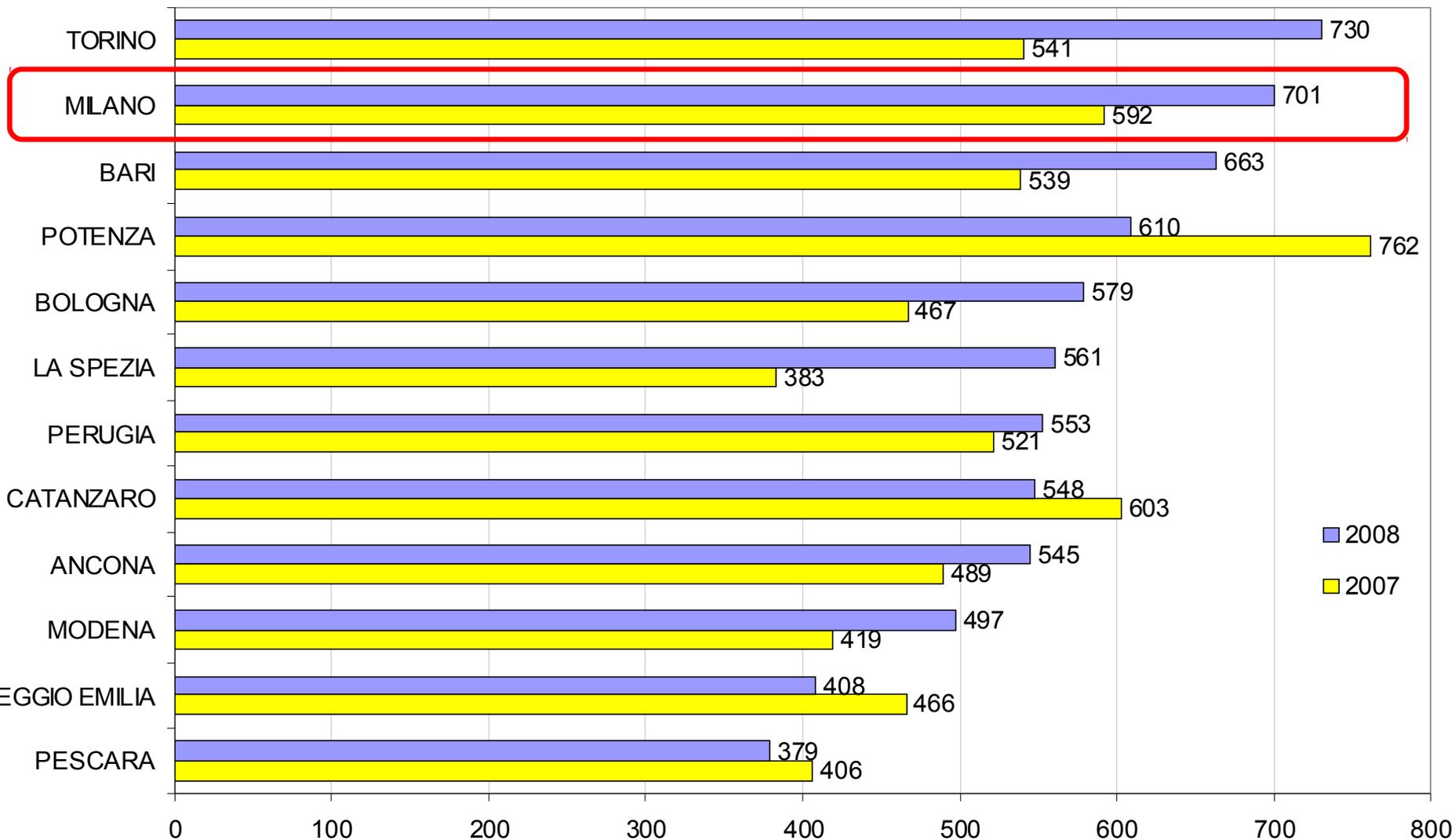
I TRASFERIMENTI COMPLESSIVI



I trasferimenti (correnti + conto capitale)

I comuni sopra la media (801 €/ab)

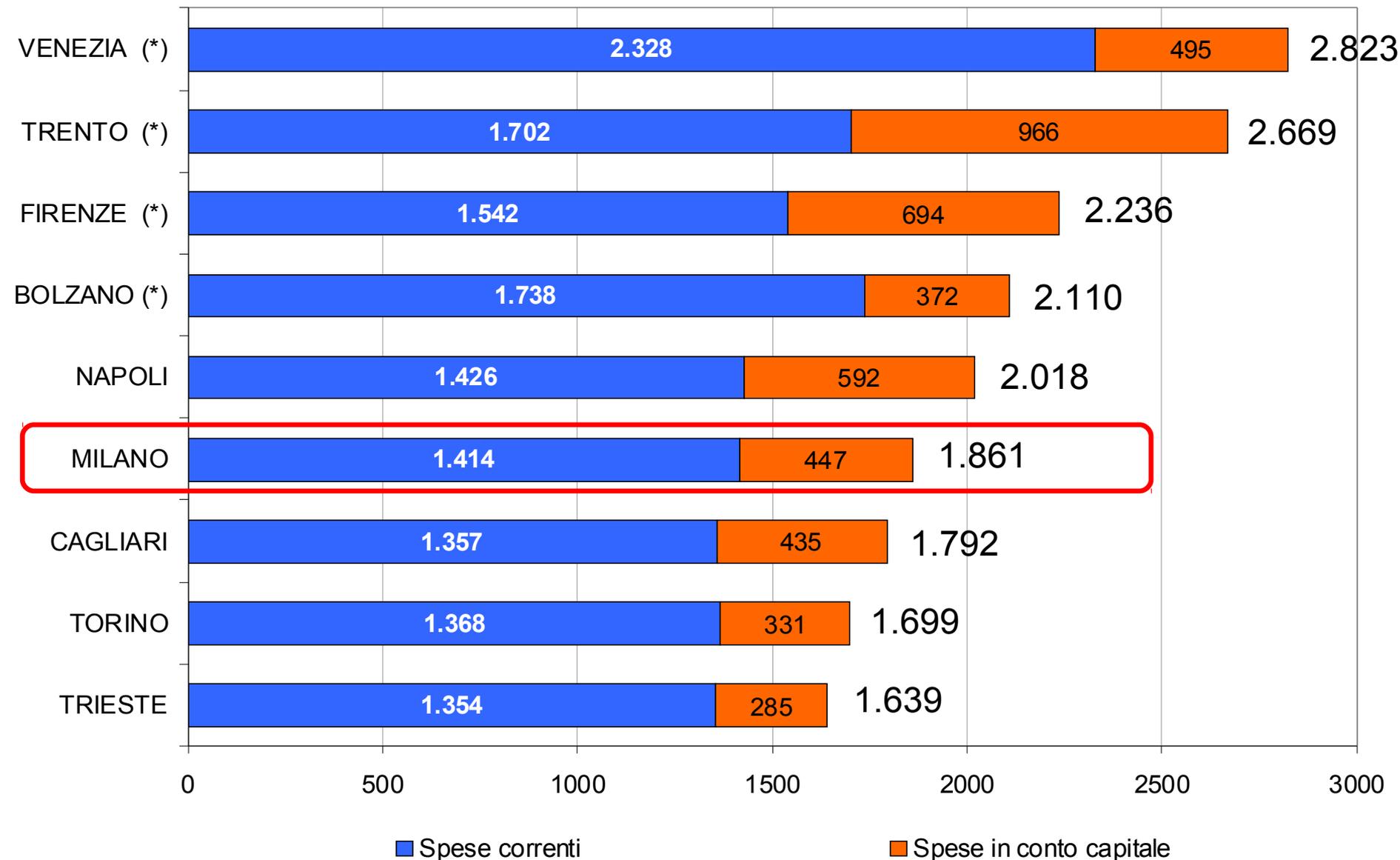




LE SPESE

4. Le spese pro capite

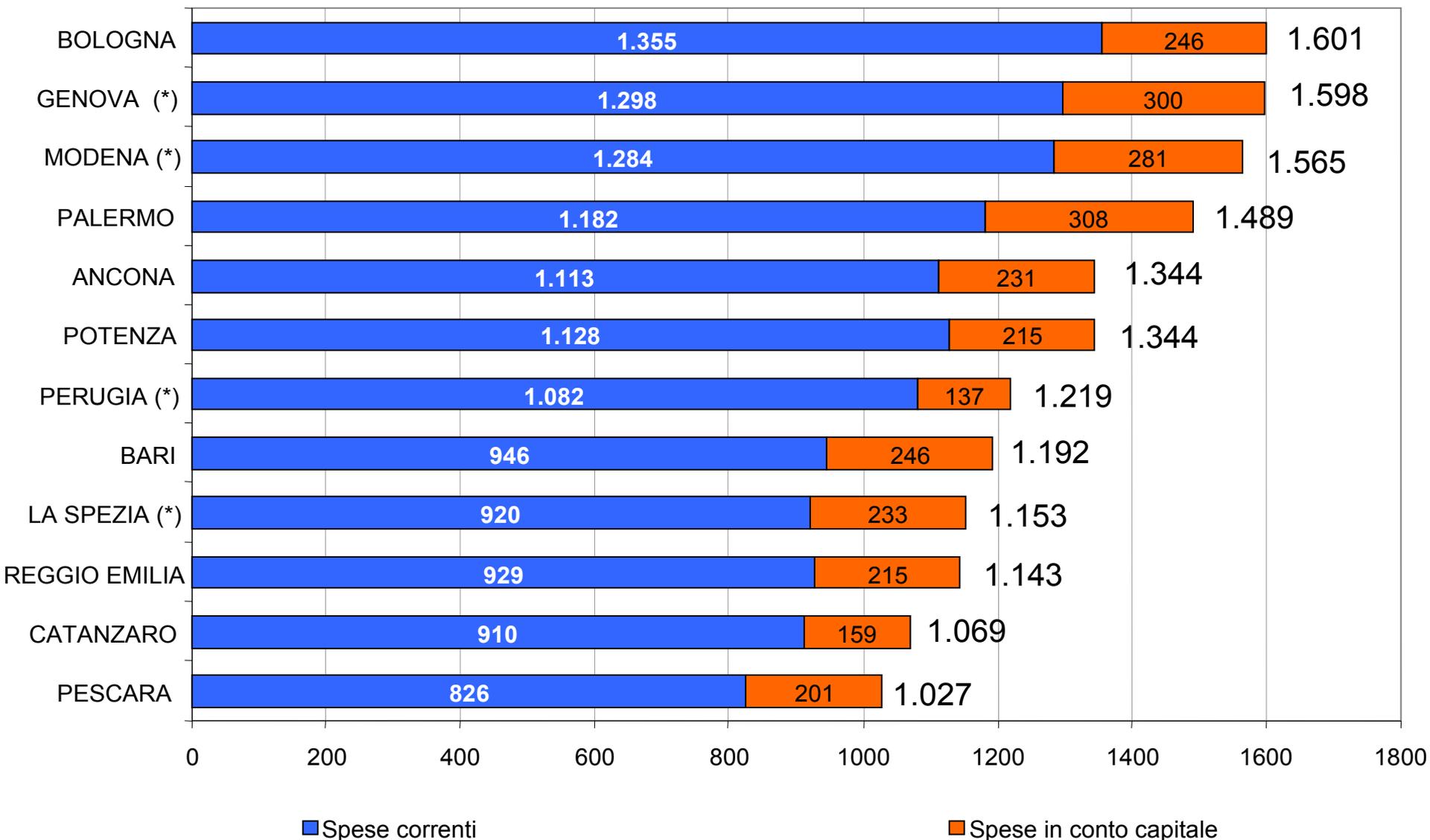
I comuni sopra la media (1.641 €/ab)



* Dato corretto per includere le tariffe relative allo smaltimento rifiuti, gestito direttamente dalla società controllata

4. Le spese pro capite

I comuni sotto la media (1.641 €/ab)



* Dato corretto per includere le tariffe relative allo smaltimento rifiuti, gestito direttamente dalla società controllata

SPESA CORRENTE	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
AUTOAMMINISTRAZIONE	461	356	≈	337	204	531
SETTORE SOCIALE	383	296	↗	244	84	517
TERRITORIO E AMBIENTE	346	267	≈	249	174	405
ISTRUZIONE	221	171	↗	125	70	209
VIABILITA' E TRASPORTI	144	111	↘	134	41	375
POLIZIA LOCALE	137	106	↗	71	38	111
CULTURA	73	56	↗	51	9	95
GIUSTIZIA	23	18	≈	18	0	47
TURISMO	18	14	↗	6	0	26
SVILUPPO ECONOMICO	13	10	↘	14	4	38
SPORT E RICREAZIONE	13	10	↘	25	4	72
SERVIZI PRODUTTIVI	<1	<1	↘	43	0	341

INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
VIABILITA' E TRASPORTI	194	149	↗	125	19	568
TERRITORIO E AMBIENTE	112	86	↗	78	15	412
AUTOAMMINISTRAZIONE	107	82	↗	73	14	274
ISTRUZIONE	57	44	↗	19	1	82
CULTURA	48	37	↗	14	0	45
SETTORE SOCIALE	23	18	↗	16	0	59
SERVIZI PRODUTTIVI	16	12	↗	1	0	12
SVILUPPO ECONOMICO	10	8	↗	2	0	8
SPORT E RICREAZIONE	7	5	↘	20	0	160
POLIZIA LOCALE	6	5	↗	1	0	5
TURISMO	<1	<1	↘	1	0	5
GIUSTIZIA	0	0	↘	2	0	26

Le politiche cui il Comune di Milano destina la proprie risorse in misura molto superiore rispetto alla media nazionale sono viabilità e trasporti e territorio e ambiente per quanto concerne gli investimenti; settore sociale, istruzione e polizia locale per quanto concerne la spesa corrente.

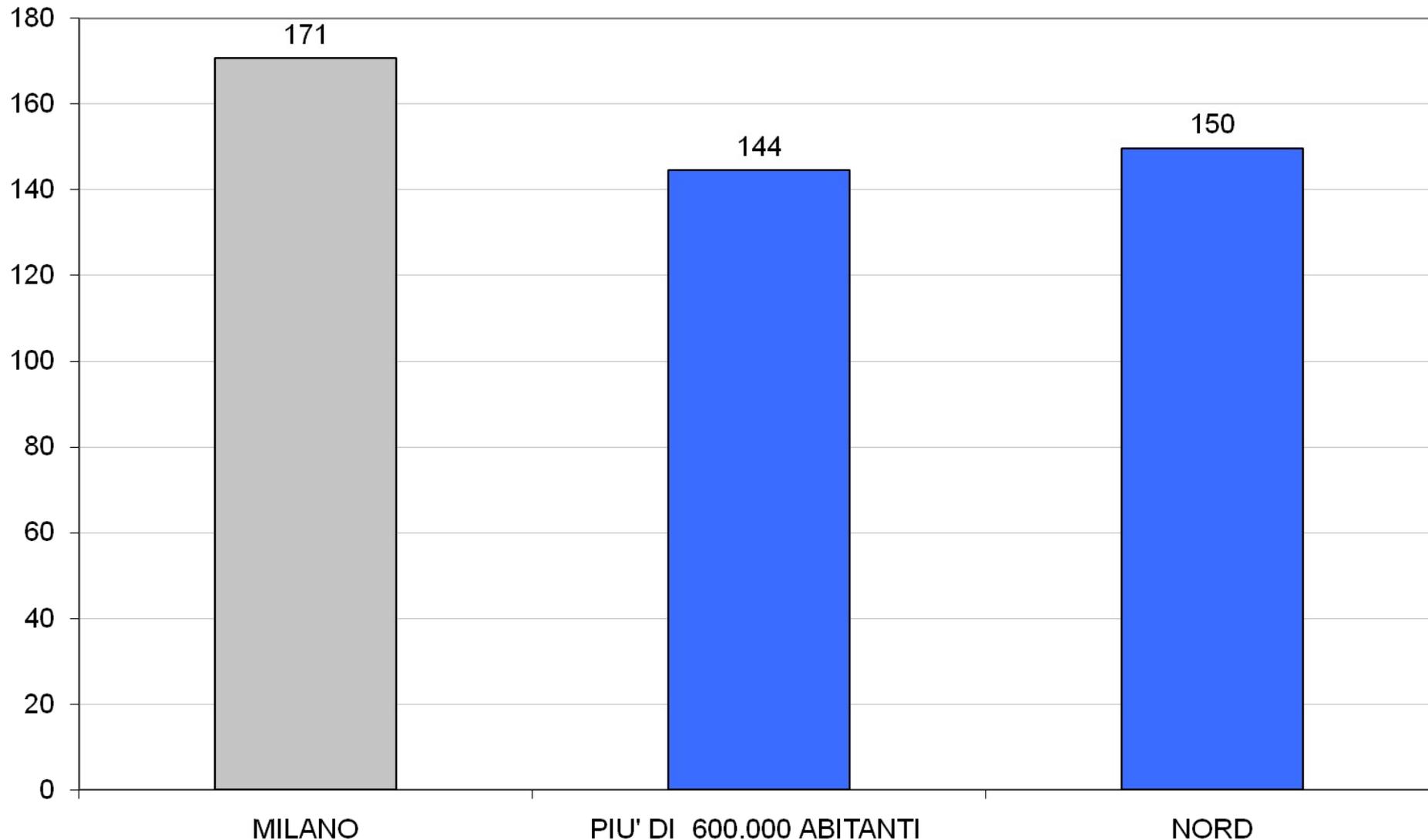
Inferiori alla media nazionale appaiono i valori della spesa corrente per viabilità e trasporti e degli investimenti in sport e ricreazione.

Nelle tabelle successive l'analisi viene approfondita per ciascuna politica, passando dal livello più aggregato di analisi (la funzione) a quello più disaggregato (gli specifici servizi che la compongono).

SPEA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri	110	85	↗	47	12	85
scuola materna	97	75	↗	45	7	96
istruzione elementare	9	7	↘	16	4	61
scuola media	3	3	↘	7	0	15
istruzione secondaria superiore	3	2	↘	9	0	55
TOTALE SPEA CORRENTE ISTRUZIONE	221	171	↗	125	70	209

Spesa corrente
superiore alla media

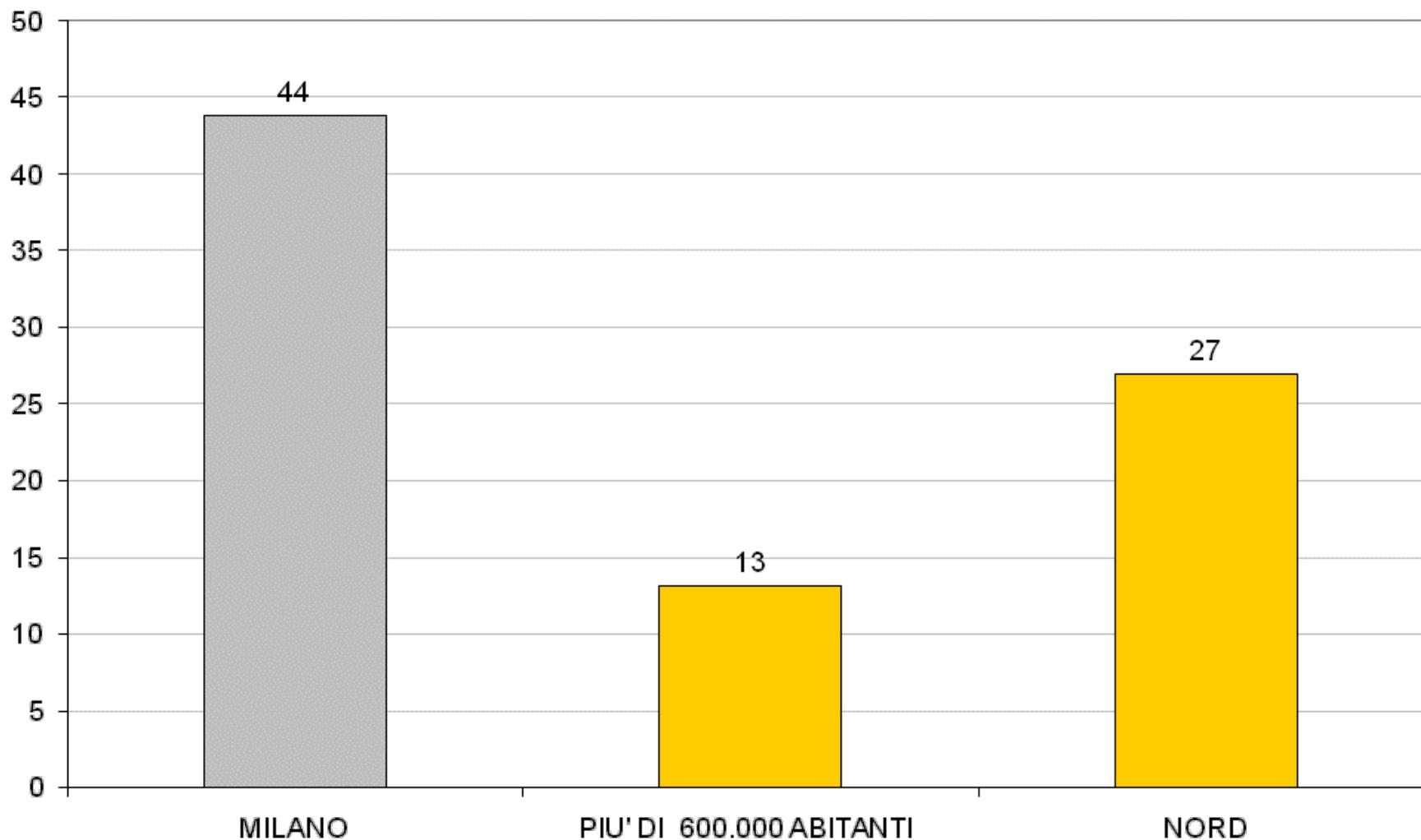
La spesa corrente



INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
istruzione elementare	29	22	↗	9	0	31
istruzione media	15	12	↗	3	0	16
scuola materna	10	8	↗	4	0	39
assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri	3	2	↗	2	0	6
istruzione secondaria superiore	0	0	↘	0	0	1
TOTALE INVESTIMENTI ISTRUZIONE	57	44	↗	19	1	82

Investimenti:
oltre il doppio della media

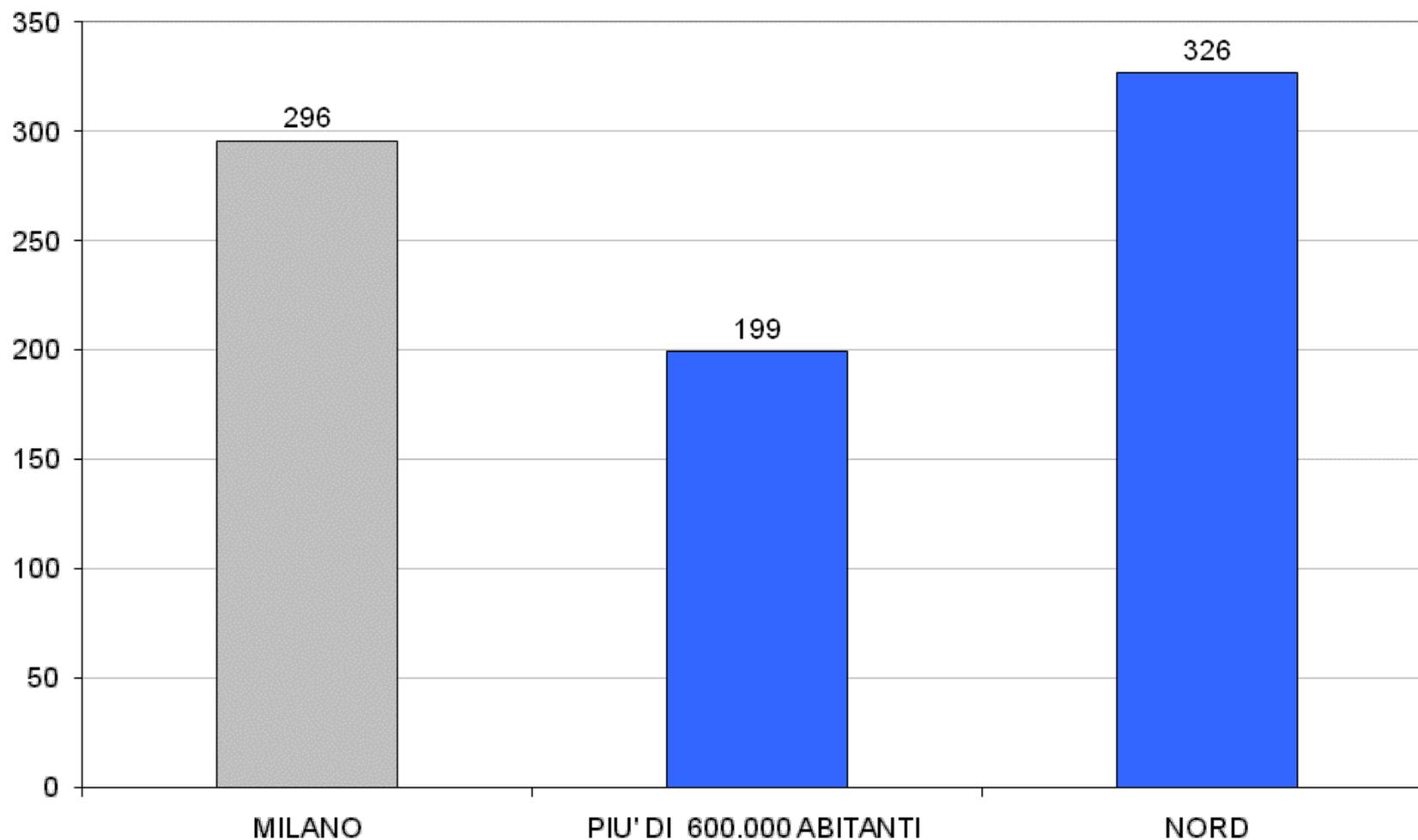
Investimenti



SPESA CORRENTE	min €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
assistenza, beneficenza, servizi alla persona	174	134	≈	135	41	486
asili nido, infanzia e minori	133	102	↗	65	3	163
strutture residenziali e ricoveri per anziani	55	42	↗	20	0	135
servizio necroscopico e cimiteriale	17	13	↗	11	2	28
prevenzione e riabilitazione	5	4	↘	13	0	76
TOTALE SPESA CORRENTE SETTORE SOCIALE	383	296	↗	244	84	517

Spesa corrente
superiore alla media

La spesa corrente

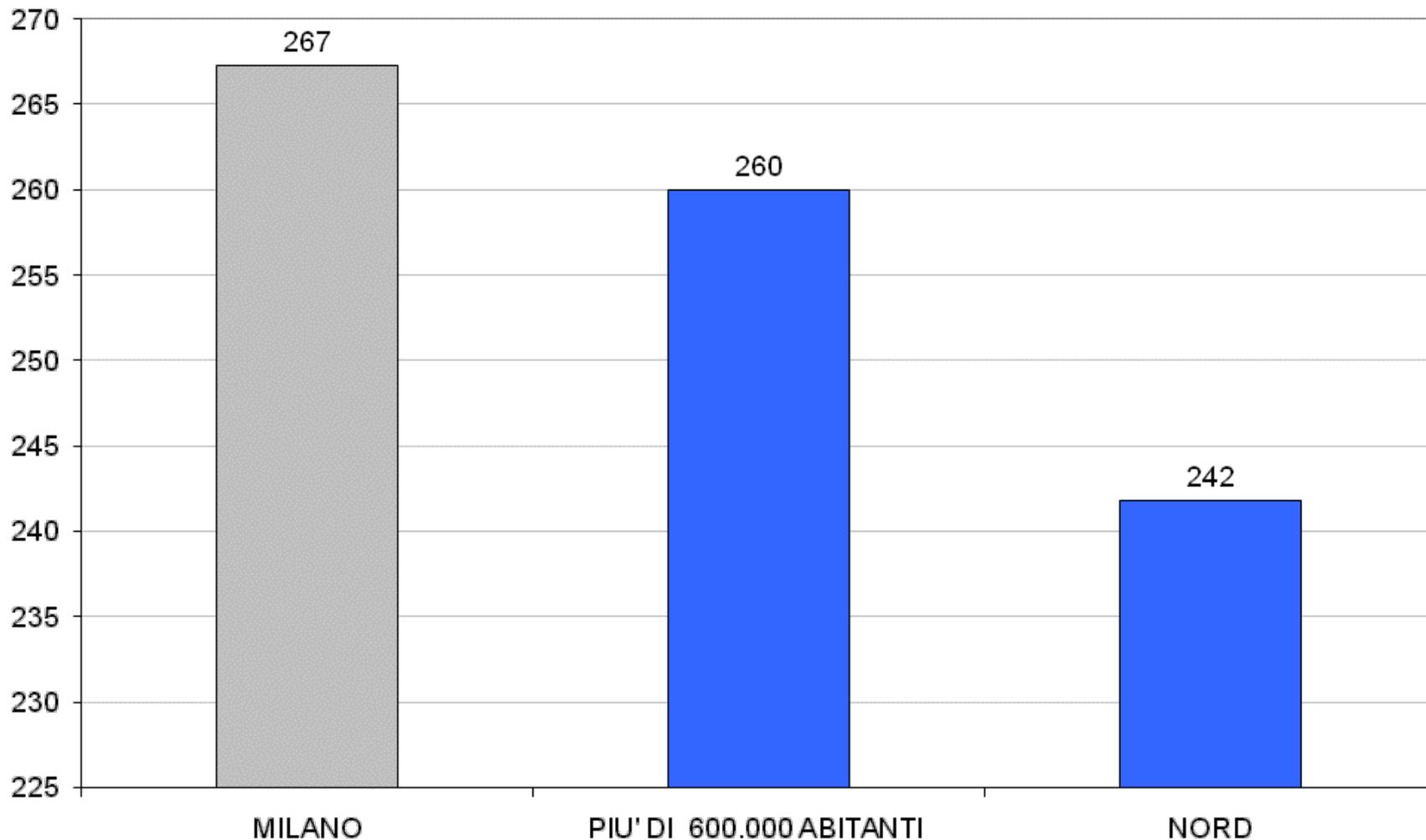


INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
assistenza, beneficenza, servizi alla persona	15	11	↗	6	0	25
asili nido, infanzia e minori	5	4	↗	2	0	9
servizio necroscopico e cimiteriale	4	3	↘	6	0	27
strutture residenziali e ricoveri per anziani	0	0	↘	2	0	33
prevenzione e riabilitazione	0	0	↘	0	0	3
TOTALE INVESTIMENTI SOCIALE	23	18	↗	16	0	59

Investimenti
poco sopra la media

SPESA CORRENTE	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
smaltimento rifiuti	227	175	≈	169	119	291
edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare	40	31	↗	9	0	31
urbanistica e gestione del territorio	35	27	↗	24	9	80
parchi, tutela ambientale	32	24	↘	31	9	71
servizio idrico integrato	12	9	↘	12	0	111
protezione civile	1	1	↘	2	0	10
TOTALE SPESA CORRENTE TERRITORIO E AMBIENTE	346	267	≈	249	174	405

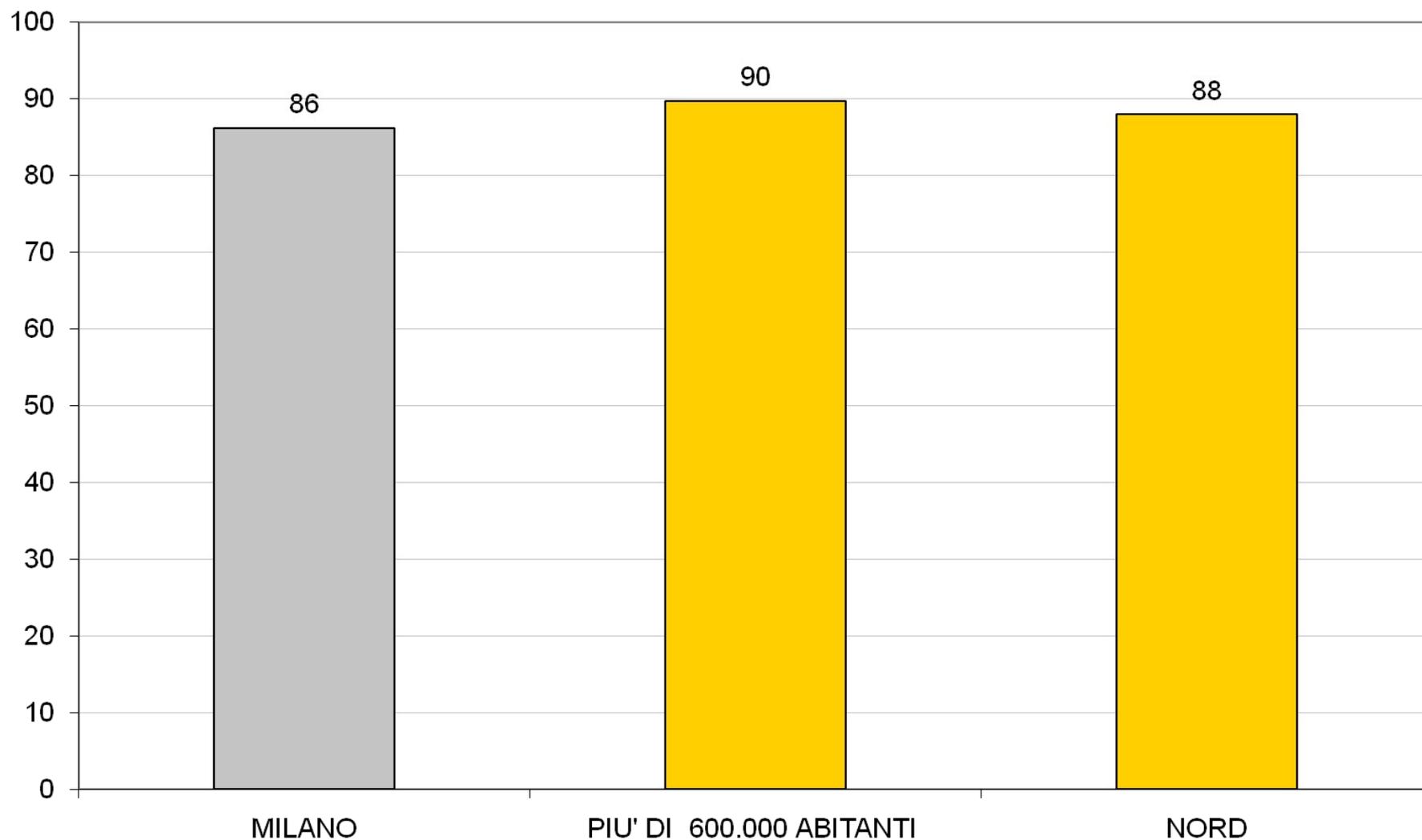
La spesa corrente



INVESTIMENTO	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare	47	37	↗	20	0	70
parchi, tutela ambientale	36	28	↗	14	0	56
urbanistica e gestione del territorio	22	17	↗	15	0	60
servizio idrico integrato	4	3	↘	19	0	315
protezione civile	2	2	↘	2	0	14
smaltimento rifiuti	0	0	↘	9	0	121
TOTALE INVESTIMENTI TERRITORIO E AMBIENTE	112	86	↗	78	15	412

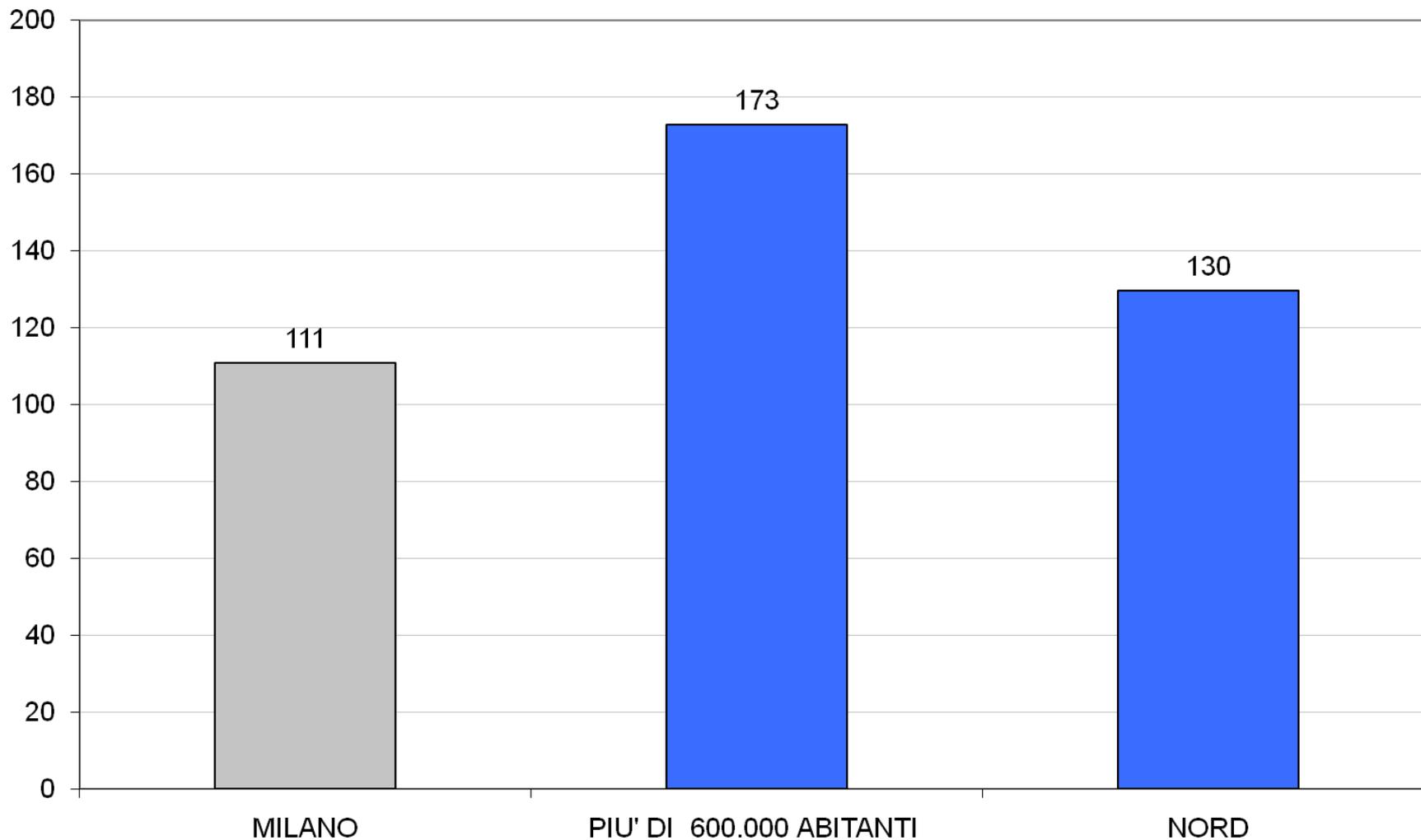
Investimenti
superiori alla media

Investimenti



SPEA CORRENTE	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
trasporti pubblici locali e servizi connessi	83	64	↓	82	0	312
viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	47	36	↗	33	9	76
illuminazione pubblica e servizi connessi	14	11	↓	19	3	31
TOTALE SPEA CORRENTE VIABILITA' E TRASPORTO	144	111	↓	134	41	375

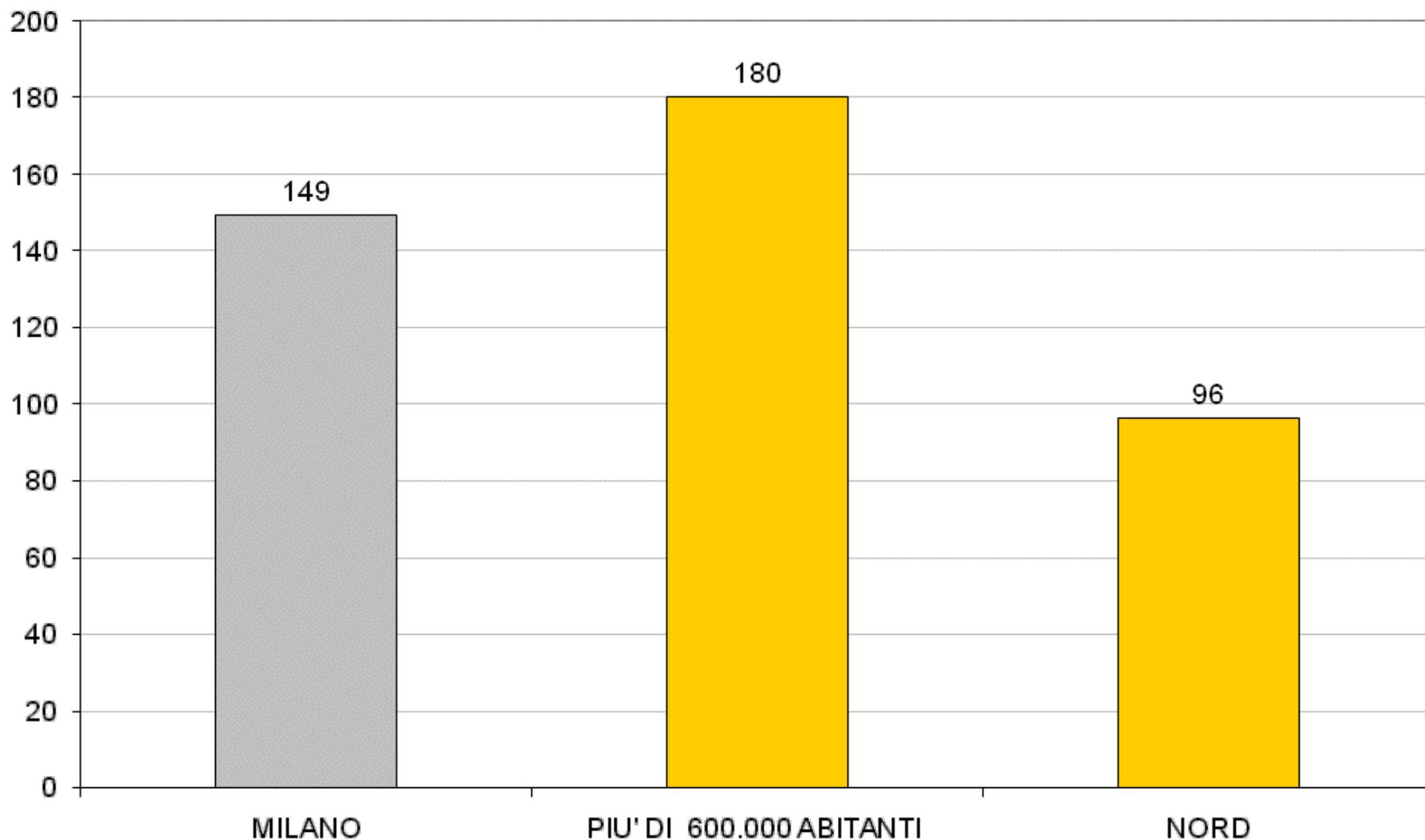
La spesa corrente



INVESTIMENTO	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	128	99	↗	61	16	155
trasporti pubblici locali e servizi connessi	41	32	↘	60	0	501
illuminazione pubblica e servizi connessi	24	18	↗	5	0	18
TOTALE INVESTIMENTI VIABILITA' E TRASPORTO	194	149	↗	125	19	568

Investimenti
superiori alla media

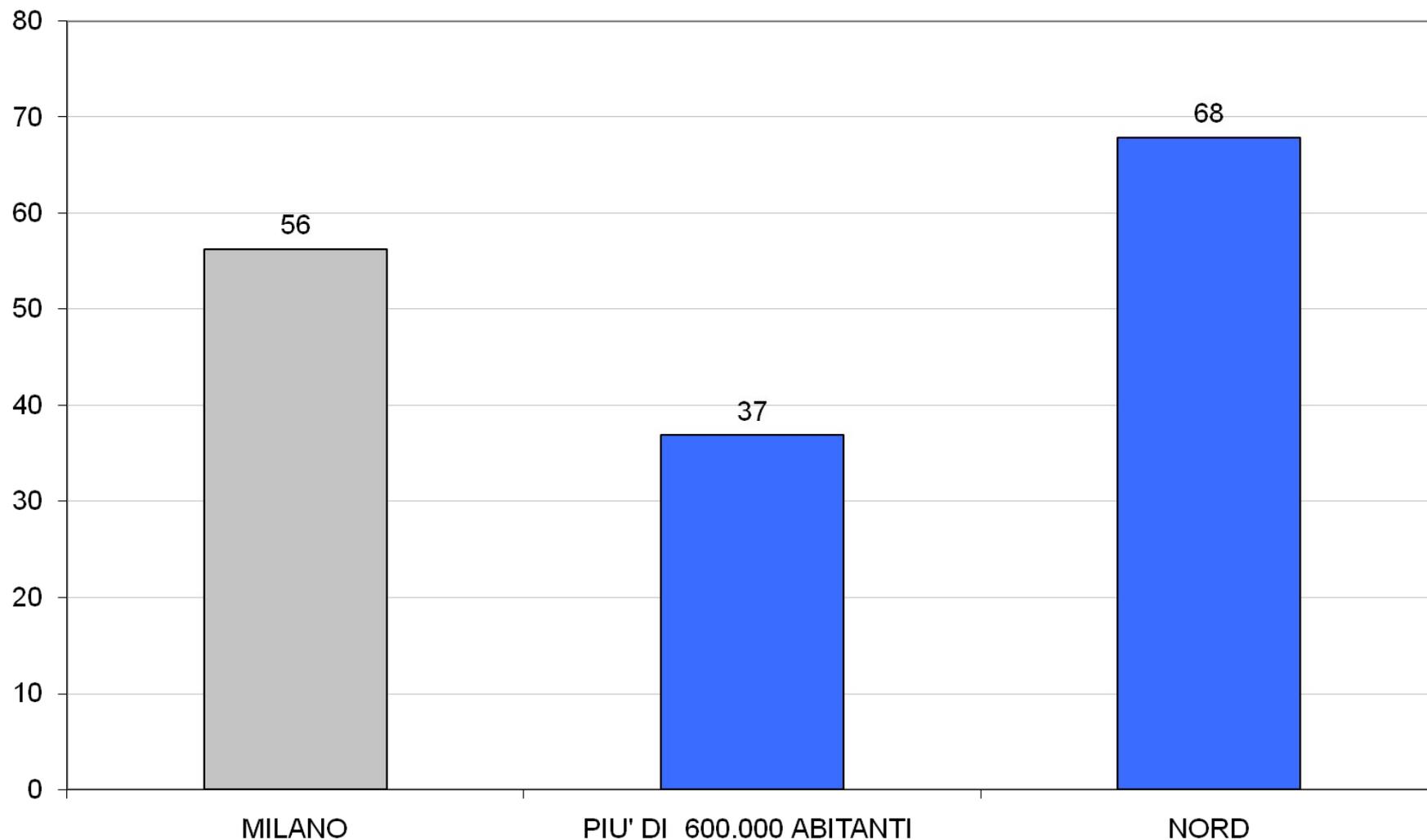
Investimenti



SPEA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
biblioteche, musei, pinacoteche	45	34	↗	24	1	54
teatri, servizi nel settore culturale	28	22	↘	27	8	67
TOTALE SPEA CORRENTE CULTURA	73	56	↗	51	9	95

Spesa corrente
superiore alla media

La spesa corrente

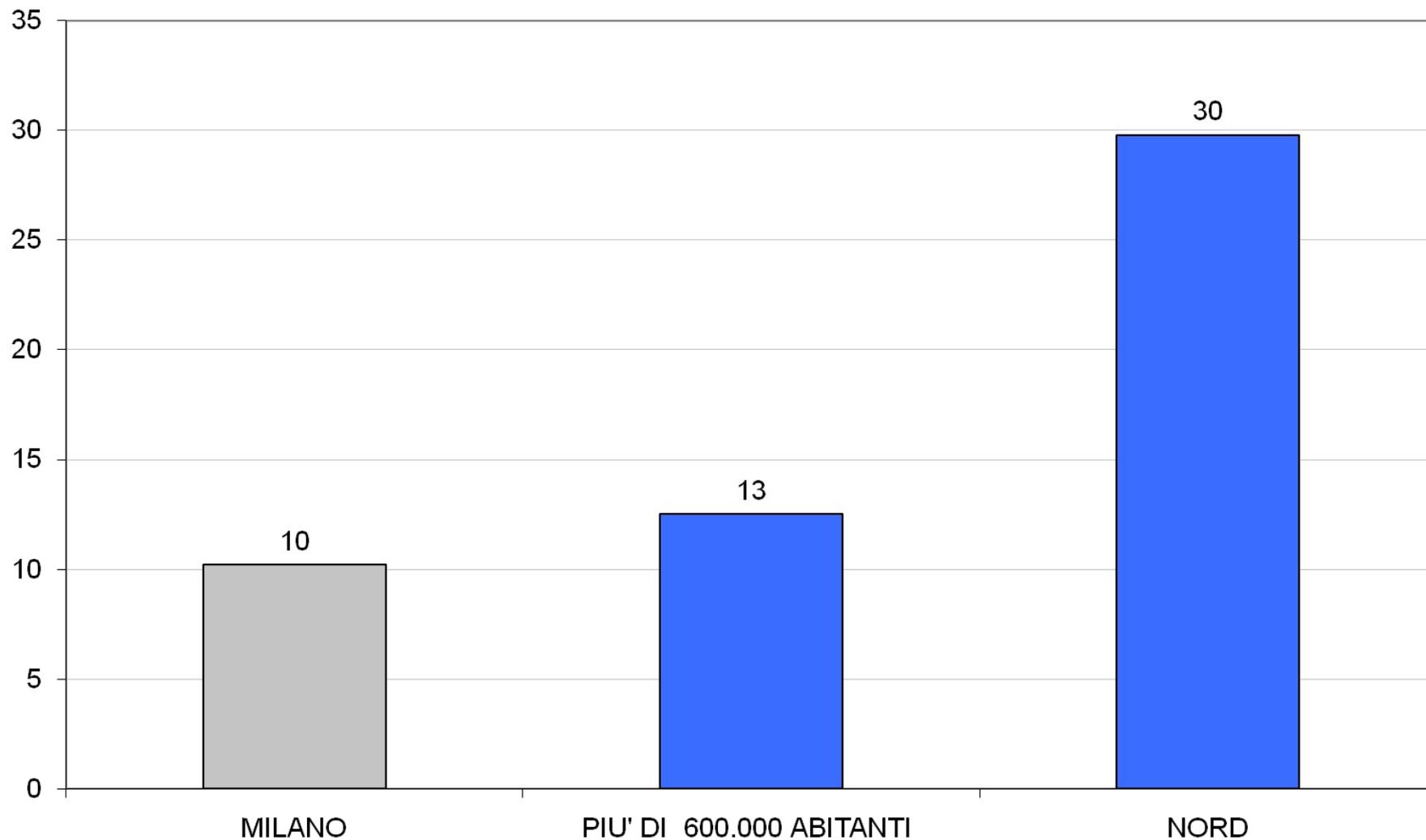


INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
biblioteche, musei, pinacoteche	9	7	↗	5	0	25
teatri, servizi nel settore culturale	39	30	↗	9	0	43
TOTALE INVESTIMENTI CULTURA	48	37	↗	14	0	45

Investimenti:
oltre il doppio della media

SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
stadio comunale, pal. dello sport ed altri	12	9	↓	16	4	56
manifestazioni settore sport e ricreativo	1	1	↓	5	0	22
piscine comunali	1	<1	↓	4	0	17
TOTALE SPESA CORRENTE SPORT E RICREAZIONE	13	10	↓	25	4	72

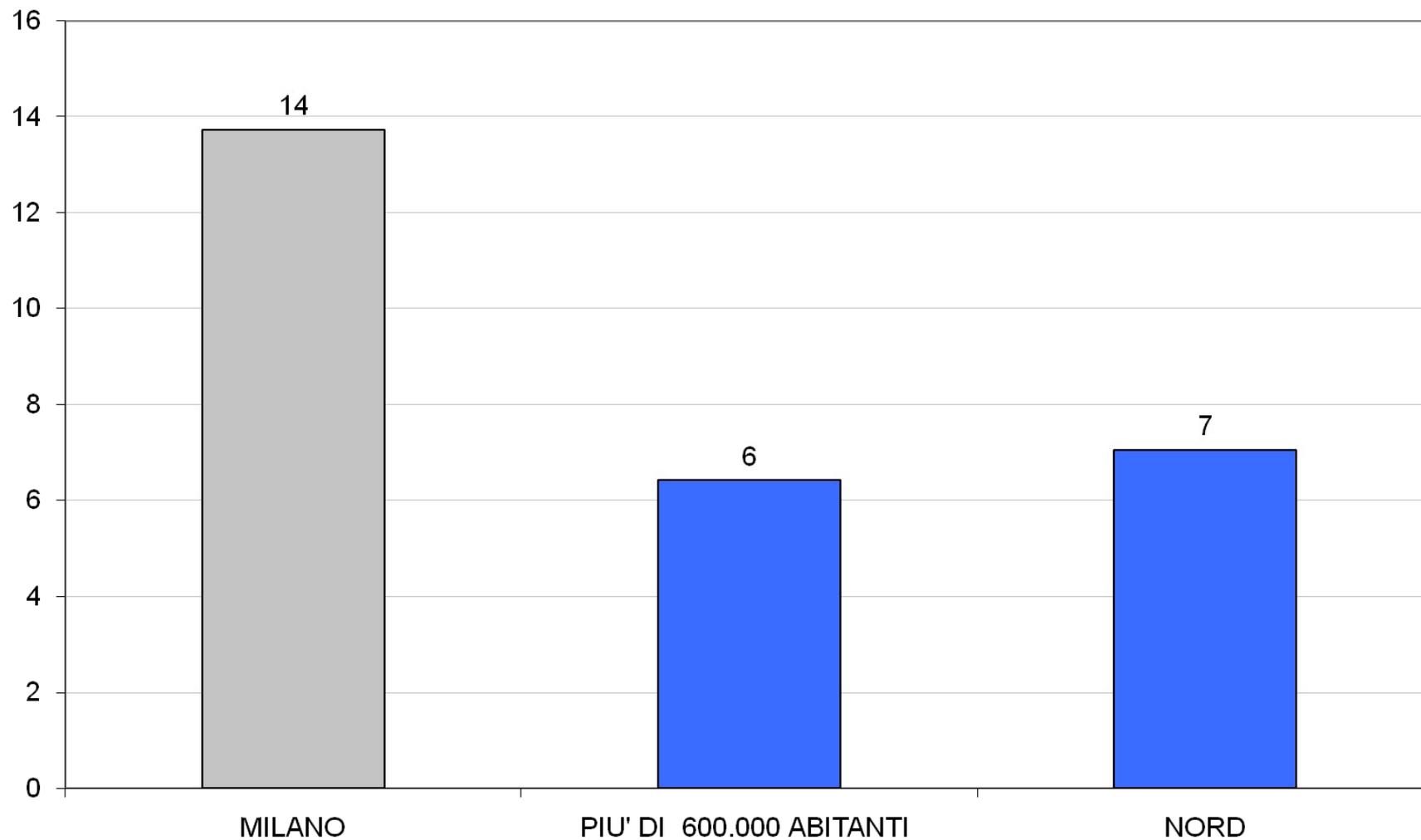
La spesa corrente



INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
stadio comunale, pal. dello sport ed altri impianti	7	5	↓	19	0	160
piscine comunali	0	0	↓	1	0	3
manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0	0	↓	0	0	1
TOTALE INVESTIMENTI SPORT E RICREAZIONE	7	5	↓	20	0	160

SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
servizi turistici	10	8	↗	3	0	10
manifestazioni turistiche	8	6	↗	3	0	16
TOTALE SPESA CORRENTE TURISMO	18	14	↗	6	0	26

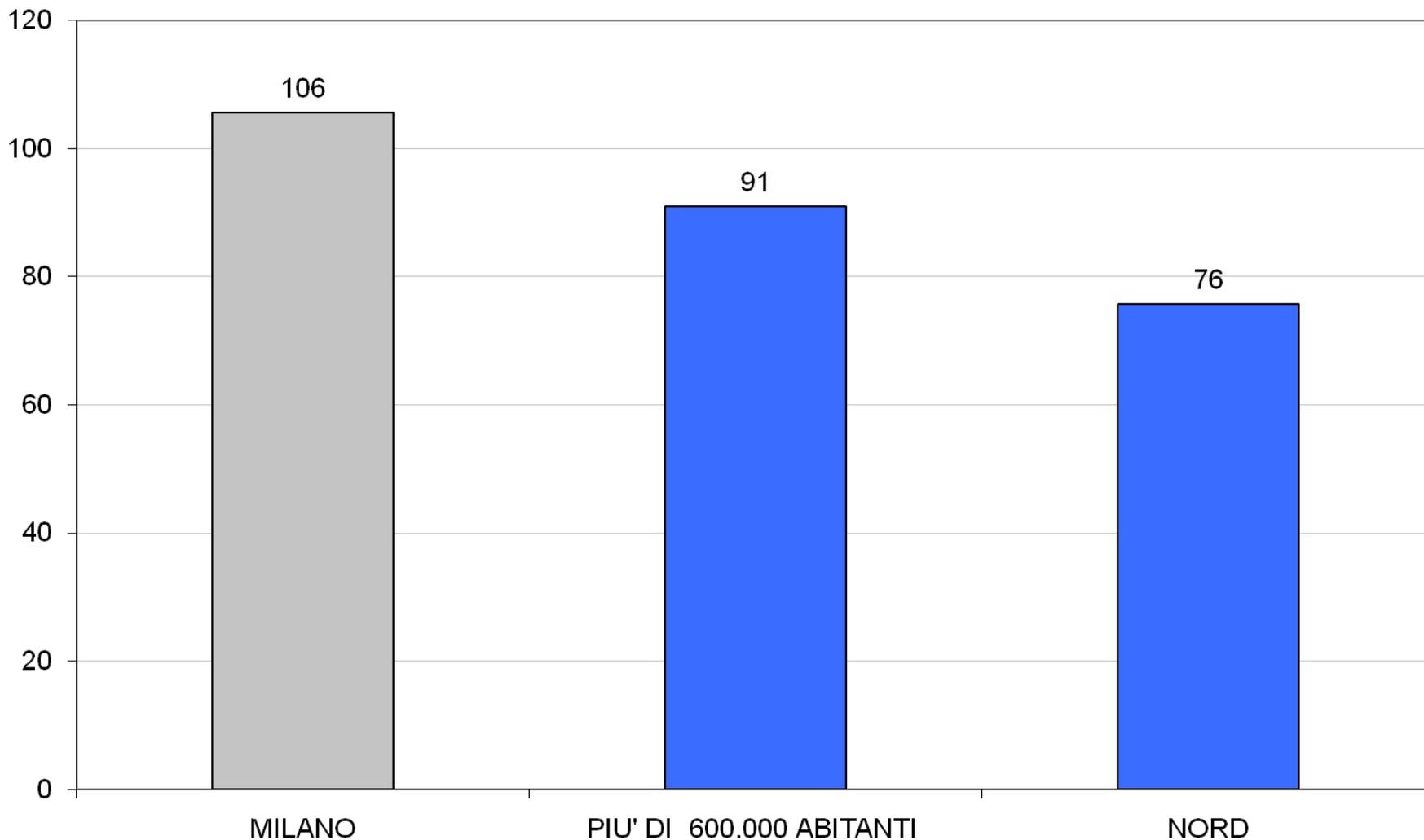
La spesa corrente



SPEA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
polizia municipale	115	89	↗	69	37	104
polizia amministrativa	18	14	↗	1	0	14
polizia commerciale	3	2	↗	1	0	5
TOTALE SPEA CORRENTE POLIZIA	137	106	↗	71	38	111

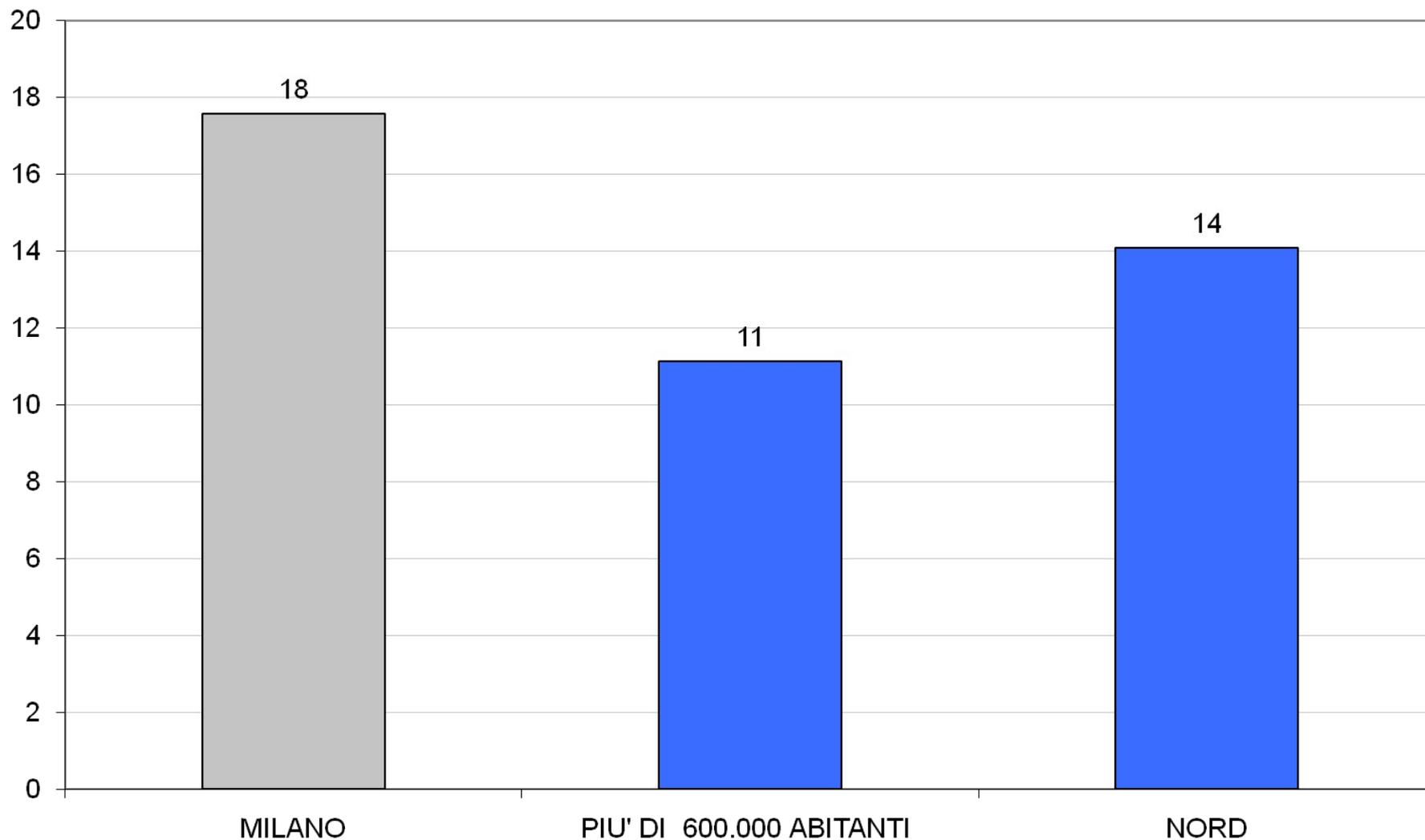
Spesa corrente
superiore alla media

La spesa corrente



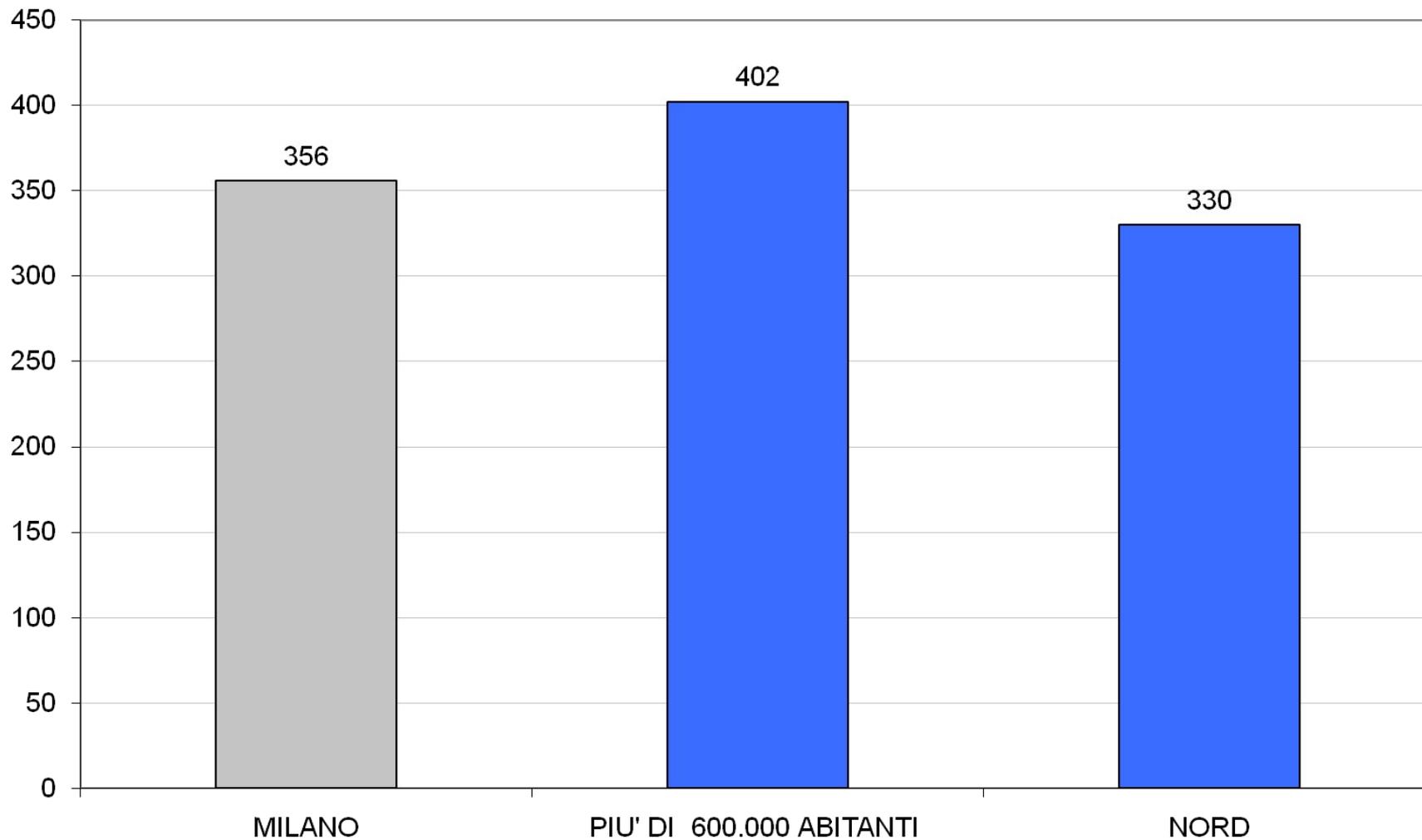
SPESA CORRENTE	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
uffici giudiziari	23	18	≈	18	0	47
casa circondariale	0	0	≈	0	0	0
TOTALE SPESA CORRENTE GIUSTIZIA	23	18	≈	18	0	47

La spesa corrente



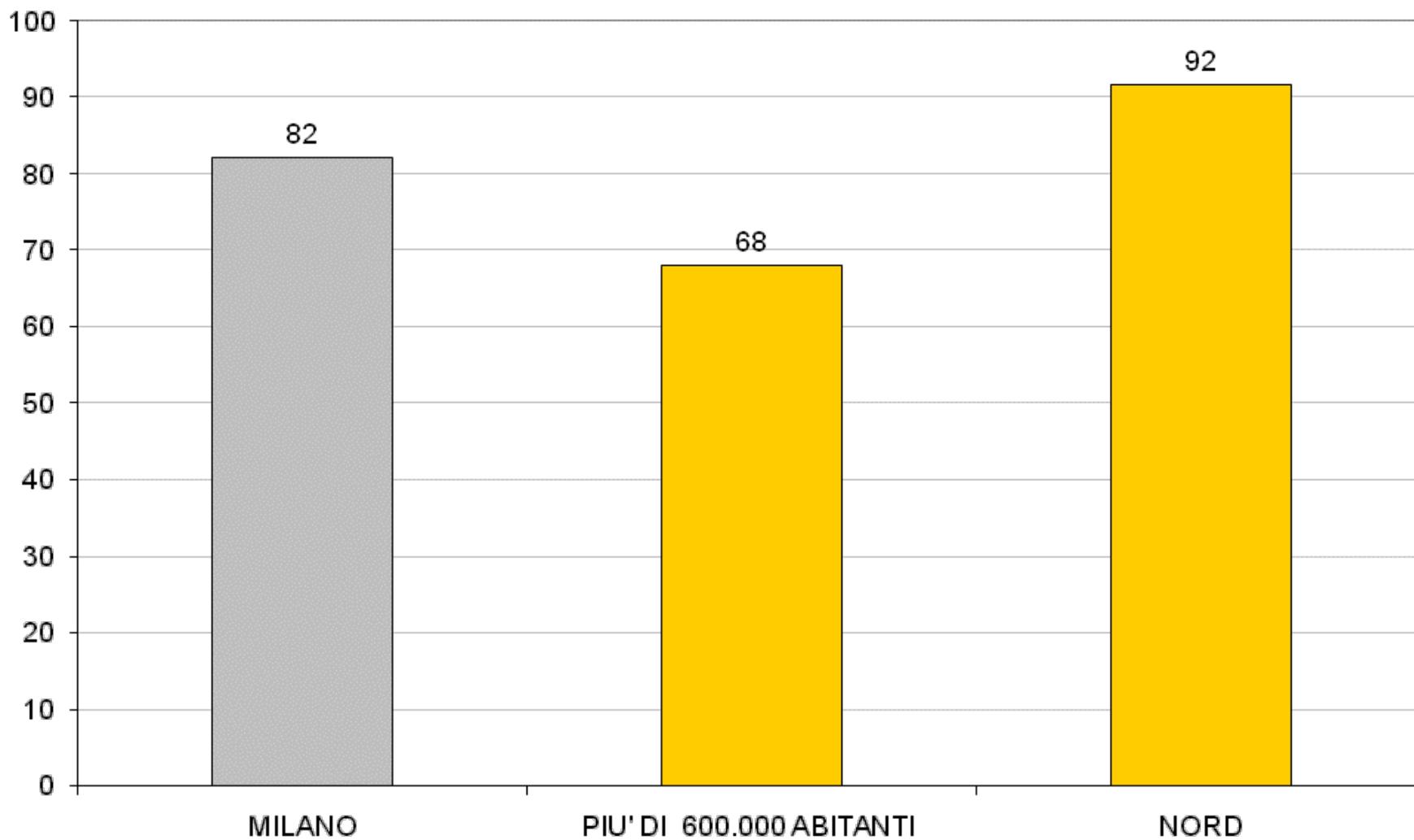
SPEA CORRENTE	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
segreteria generale, personale, org.ne	206	159	↗	73	15	159
altri servizi generali	104	80	≈	83	0	392
gest. econ., finanz., programm., contr. di gest.	38	30	↘	53	6	199
gest. entrate trib. e serv. fiscali	34	27	↗	20	8	42
organi istituzionali, partecipazione e decentramento	30	23	↘	44	9	103
gest. beni demaniali e patrimoniali	17	13	↘	27	8	63
ufficio tecnico	16	13	↘	23	0	58
anagrafe, stato civile, leva e statistiche	16	12	↘	17	8	27
TOTALE SPEA CORRENTE AUTOAMMINISTRAZIONE	461	356	≈	337	204	531

La spesa corrente

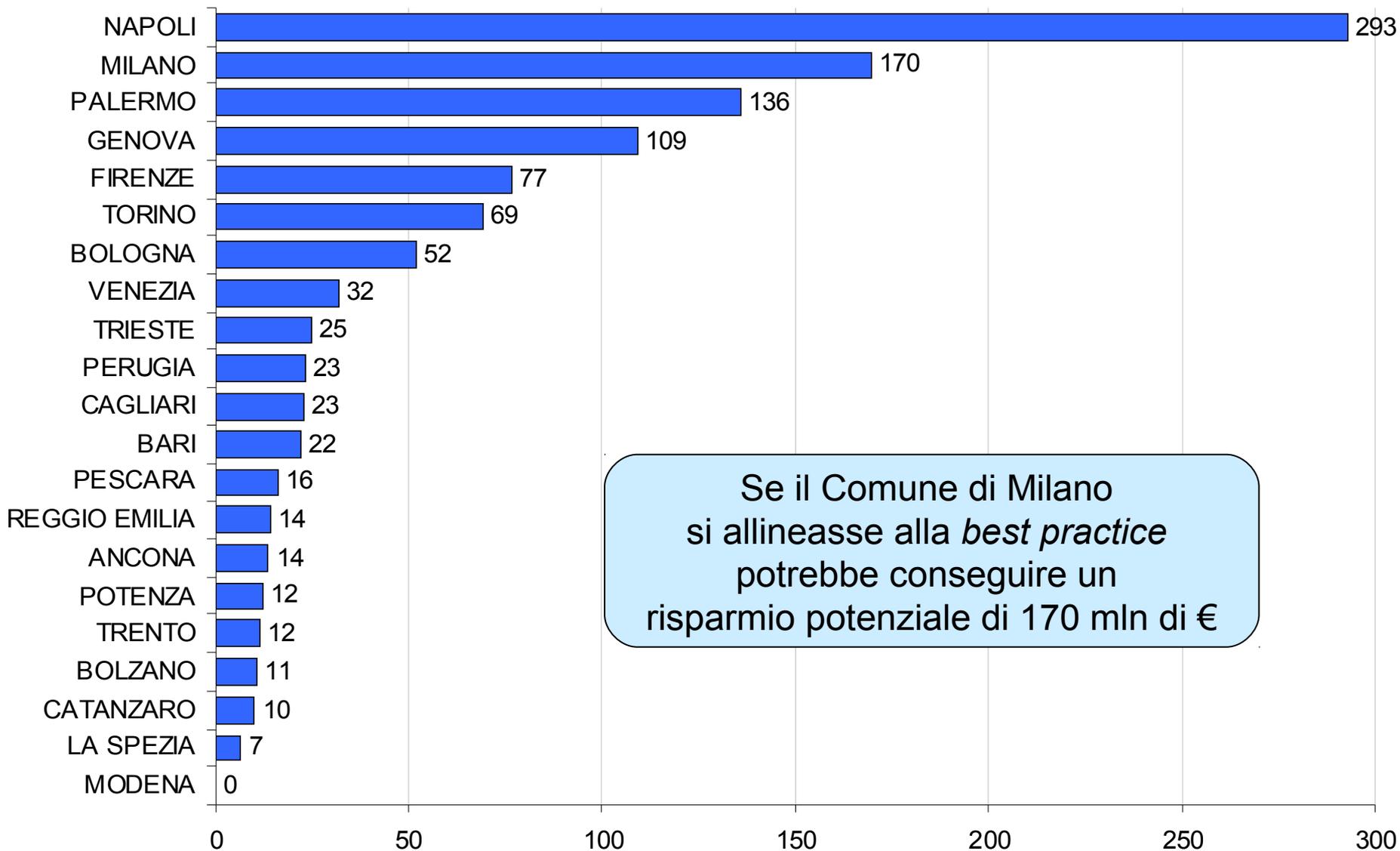


INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
gest. beni demaniali e patrimoniali	69	53	↗	31	0	75
altri servizi generali	12	9	↘	16	0	132
ufficio tecnico	11	9	↘	17	0	176
segreteria generale, personale, org.ne	10	8	↗	1	0	8
organi istituzionali, partecipazione e decentramento	4	3	≈	2	0	14
anagrafe, stato civile, leva e statistiche	1	1	≈	1	0	6
gest. econ., finanz., programm., contr. di gest.	0	0	↘	5	0	54
gest. entrate trib. e serv. fiscali	0	0	↘	0	0	3
TOTALE INVESTIMENTI AUTOAMMINISTRAZIONE	107	82	↗	73	14	274

Investimenti



Il risparmio potenziale Se il comune si allineasse alla *best practice*?



IL CONTO DEL PATRIMONIO E L'INDEBITAMENTO



ATTIVO	2008	2007	VARIAZIONE %
Immobilizzazioni immateriali	0	0	-
Immobilizzazioni materiali	6.813	6.548	4%
Immobilizzazioni finanziarie	1.676	1.491	12%
Totale Immobilizzazioni	8.490	8.040	6%
Rimanenze	4	5	-22%
Crediti	2.693	2.805	-4%
Disponibilità liquide	1.738	1.667	4%
Totale attivo circolante	4.435	4.478	-1%
Ratei e risconti	8	13	-35%
Totale Attivo	12.933	12.530	3%

PASSIVO	2008	2007	VARIAZIONE %
Patrimonio Netto	6.038	5.780	4%
Conferimenti	1.696	1.555	9%
Debiti di finanziamento	3.845	3.745	3%
Debiti di funzionamento	964	1.102	-13%
Debiti per I.V.A.	0	14	-100%
Debiti per somme anticipate da terzi	159	176	-10%
Debiti verso altri	0	0	-
Altri debiti	230	158	46%
Totale debiti	5.198	5.195	0%
Ratei e Risconti	1	<1	366%
Totale Passivo	12.933	12.530	3%

ATTIVO	2008	2007	VARIAZIONE %
Immobilizzazioni immateriali	0	0	-
Immobilizzazioni materiali	5.258	5.054	4%
Immobilizzazioni finanziarie	1.294	1.151	12%
Totale Immobilizzazioni	6.552	6.205	6%
Rimanenze	3	4	-22%
Crediti	2.078	2.165	-4%
Disponibilità liquide	1.342	1.286	4%
Totale attivo circolante	3.423	3.456	-1%
Ratei e risconti	6	10	-35%
Totale Attivo	9.981	9.670	3%

PASSIVO	2008	2007	VARIAZIONE %
Patrimonio Netto	4.660	4.461	4%
Conferimenti	1.309	1.200	9%
Debiti di finanziamento	2.967	2.890	3%
Debiti di funzionamento	744	850	-13%
Debiti per I.V.A.	0	11	-100%
Debiti per somme anticipate da terzi	123	136	-10%
Debiti verso altri	0	0	-
Altri debiti	178	122	46%
Totale debiti	4.012	4.009	0%
Ratei e Risconti	1	<1	366%
Totale Passivo	9.981	9.670	3%



I COMUNI A CONFRONTO

Il patrimonio disponibile

L'attivo patrimoniale rappresenta
l'insieme delle risorse a disposizione
del comune per erogare i servizi e
garantirne il funzionamento nel breve
e nel medio lungo termine

Esso include:

- Immobilizzazioni, costituite da immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Attivo circolante, costituito da rimanenze, crediti e disponibilità liquide
- Ratei e risconti

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
VENEZIA	13.573	3.666
TRIESTE	10.109	2.076
MILANO	9.981	12.933
CAGLIARI	9.917	1.560
NAPOLI	9.760	9.405
ANCONA	9.526	972
BOLZANO	8.836	901
MODENA	8.824	1.604
TRENTO	8.617	984
FIRENZE	8.352	3.054
TORINO	8.099	7.360
POTENZA	7.894	541
GENOVA	7.483	4.573
REGGIO EMILIA	6.909	1.143
BOLOGNA	6.621	2.483
LA SPEZIA	5.972	570
BARI	5.878	1.885
PESCARA	5.733	705
CATANZARO	5.488	513
PALERMO	5.104	3.366
PERUGIA	3.169	524



I COMUNI A CONFRONTO

Le forme di debito

Il debito (mezzi di terzi)
comprende:

- Debiti di finanziamento
- Debiti di funzionamento
- IVA
- Anticipi
- Debiti verso altri soggetti
- Altri debiti

	DEBITI DI FINANZIAMENTO	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	DEBITI PER I.V.A.	DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	DEBITI VERSO ALTRI	ALTRI DEBITI
TORINO	3.419	208	5	61	843	1.028
MILANO	2.967	744	0	123	0	178
POTENZA	1.775	759	4	102	0	134
NAPOLI	1.574	665	0	38	461	0
GENOVA	2.207	421	0	30	30	47
ANCONA	1.580	222	0	56	52	175
FIRENZE	1.313	558	0	115	0	4
BOLZANO	1.532	231	0	0	7	181
VENEZIA	1.233	363	0	116	127	102
TRENTO	1.048	135	0	45	0	685
PESCARA	1.394	448	0	25	0	9
PALERMO	631	381	0	89	400	144
TRIESTE	1.059	348	0	70	0	75
PERUGIA	1.105	358	0	14	1	0
CAGLIARI	385	921	12	0	34	0
CATANZARO	502	794	0	29	0	5
BARI	533	575	0	109	89	14
BOLOGNA	819	410	0	34	0	12
REGGIO EMILIA	932	151	0	17	66	43
LA SPEZIA	809	314	0	33	0	0
MODENA	193	12	40	28	0	85



I COMUNI A CONFRONTO

Indicatori di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità patrimoniale misurano la dipendenza del comune da finanziatori terzi con riferimento alle fonti di finanziamento. Tali indicatori mettono in relazione i debiti con i mezzi propri (i.e. patrimonio netto e conferimenti).

Gli indicatori considerati sono:

- Mezzi di terzi / Mezzi propri,
- Debito da finanziamenti / Mezzi propri

Mentre il primo rapporto considera tutte le fonti di finanziamento, il secondo si focalizza più specificatamente sul debito oneroso.

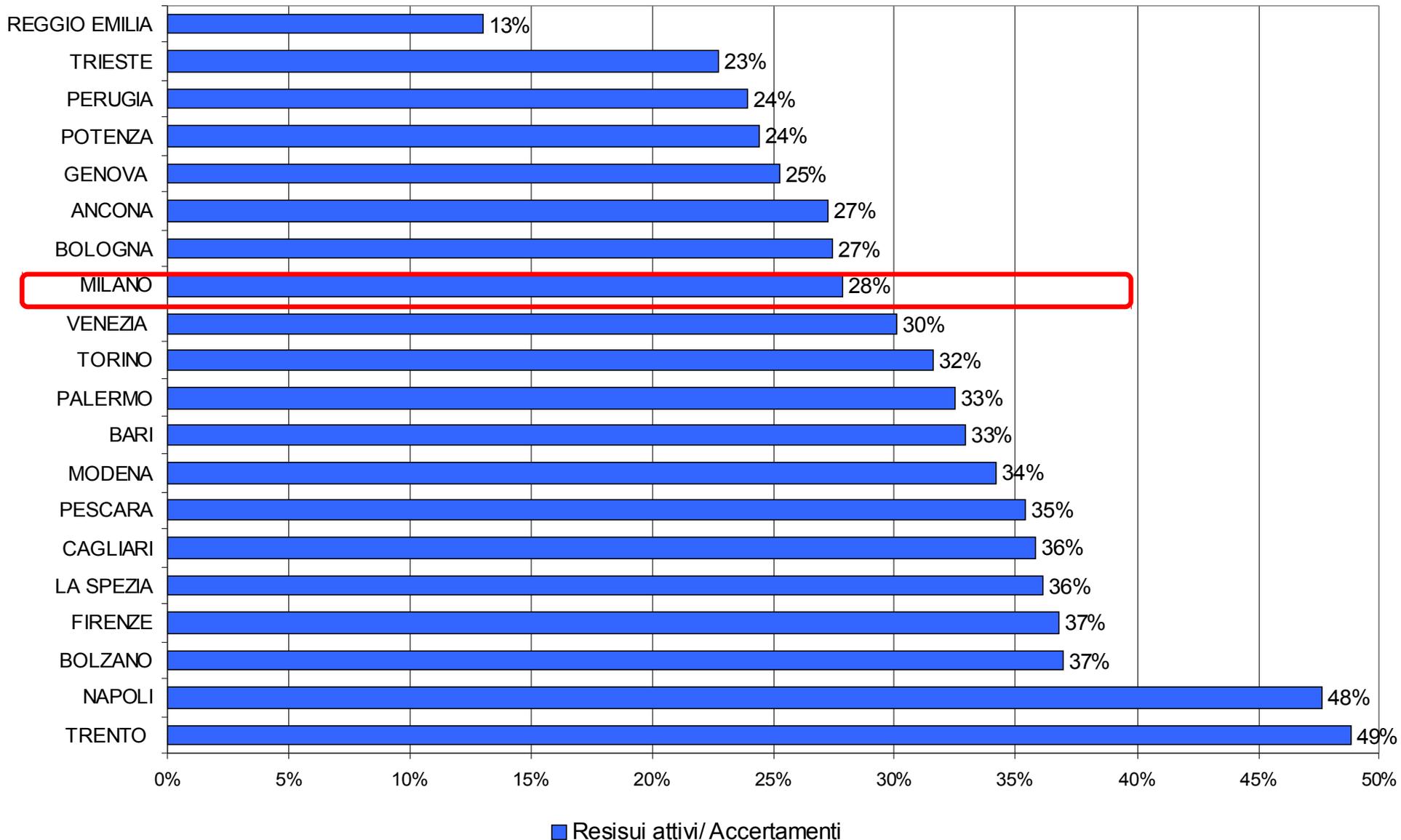
In generale, valori alti dell'indicatore indicano una situazione di forte indebitamento.

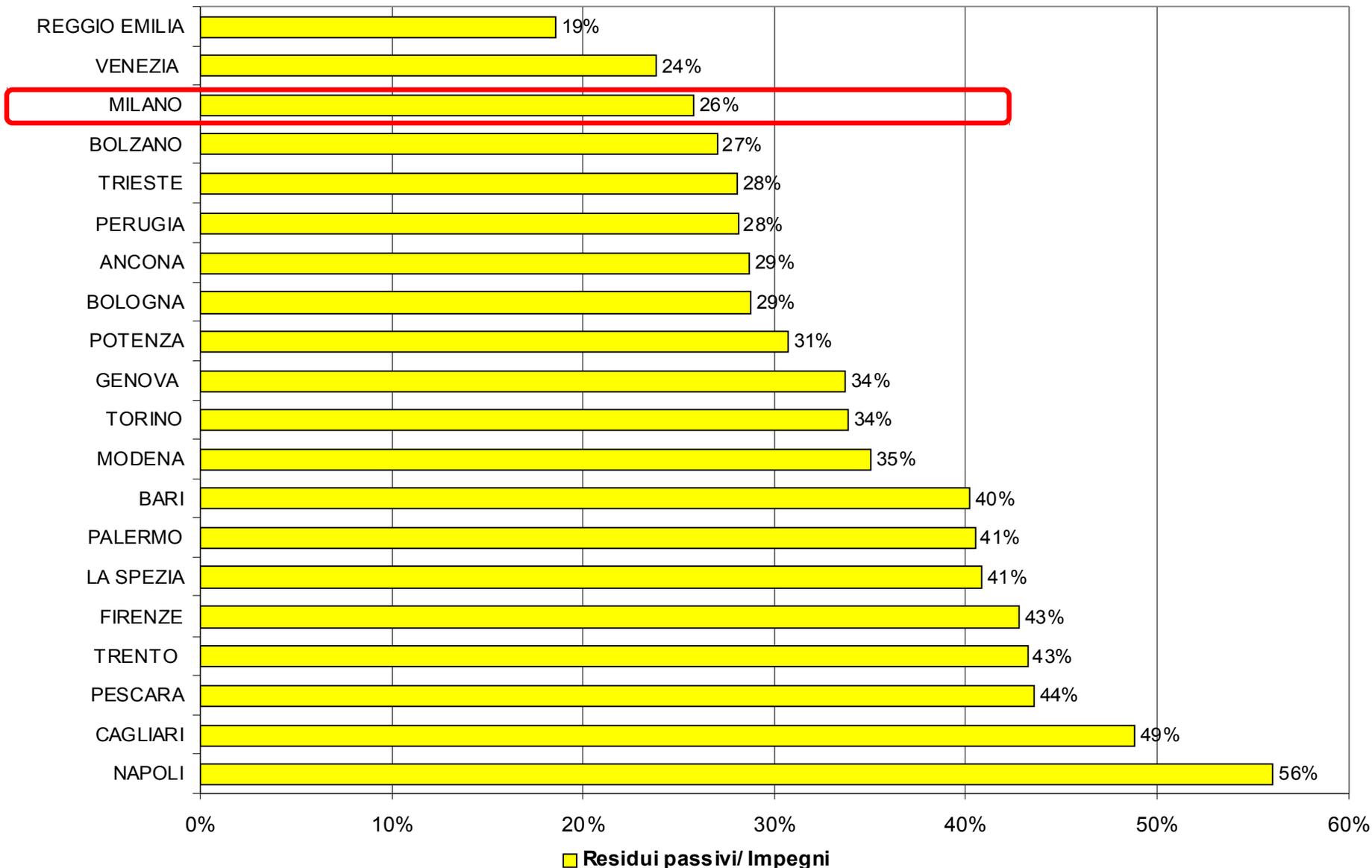
	MEZZI DI TERZI / MEZZI PROPRI	DEBITI DA FINANZIAMENTO / MEZZI PROPRI
TORINO	2,21	1,35
PERUGIA	0,87	0,65
MILANO	0,67	0,50
TRIESTE	0,63	0,17
GENOVA	0,58	0,47
POTENZA	0,54	0,35
PESCARA	0,49	0,36
PALERMO	0,48	0,18
NAPOLI	0,39	0,22
TRENTO	0,39	0,17
CATANZARO	0,32	0,12
FIRENZE	0,31	0,21
BARI	0,29	0,12
BOLZANO	0,29	0,22
ANCONA	0,28	0,21
LA SPEZIA	0,24	0,17
BOLOGNA	0,24	0,15
REGGIO EMILIA	0,22	0,16
VENEZIA	0,19	0,11
CAGLIARI	0,16	0,05
MODENA	0,05	0,02

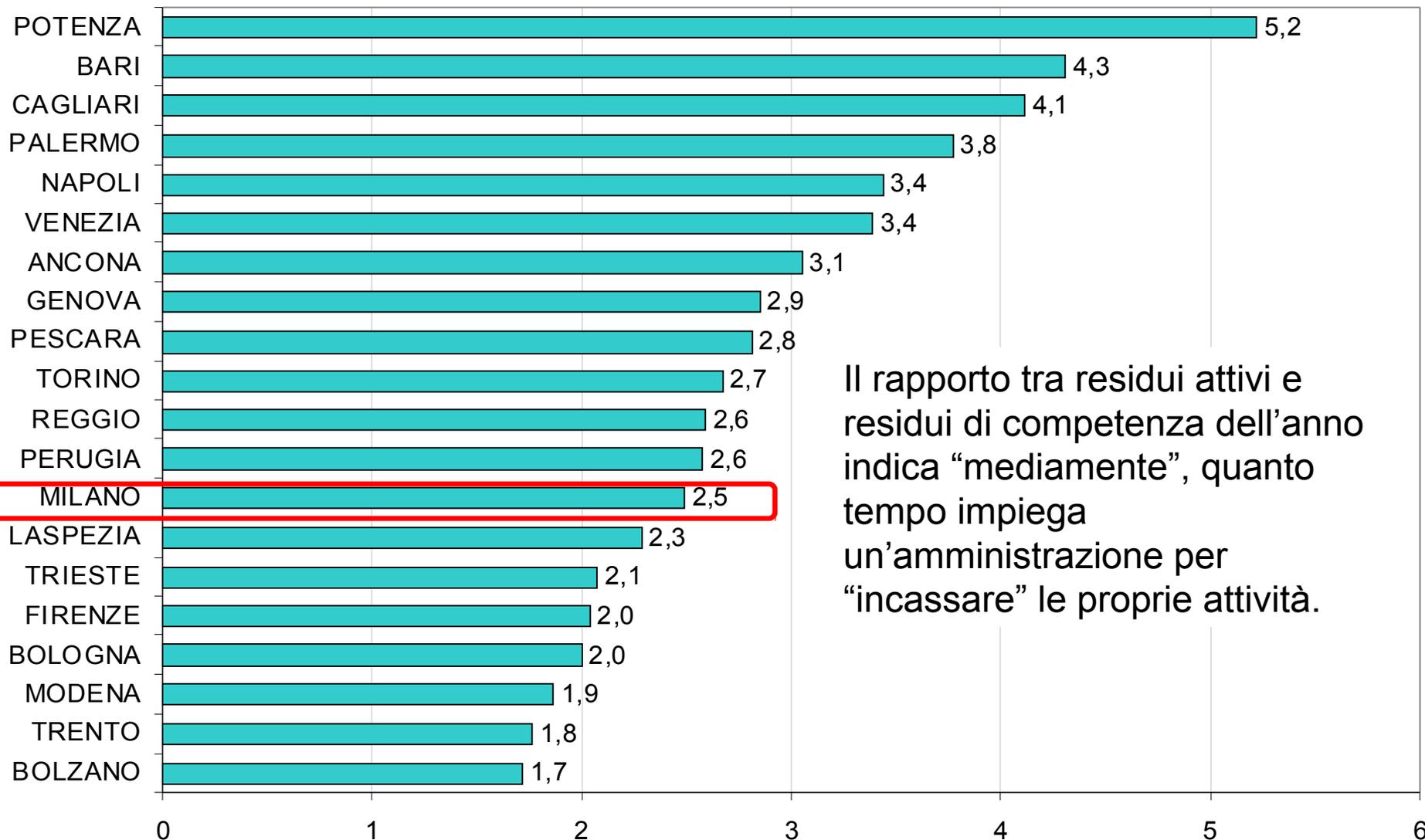
Il rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri è pari a 0,69.

Tale rapporto è tra i più alti tra quelli identificati nella ricerca, per quanto il livello di indebitamento sia sostanzialmente contenuto e bilanciato dal patrimonio del comune.

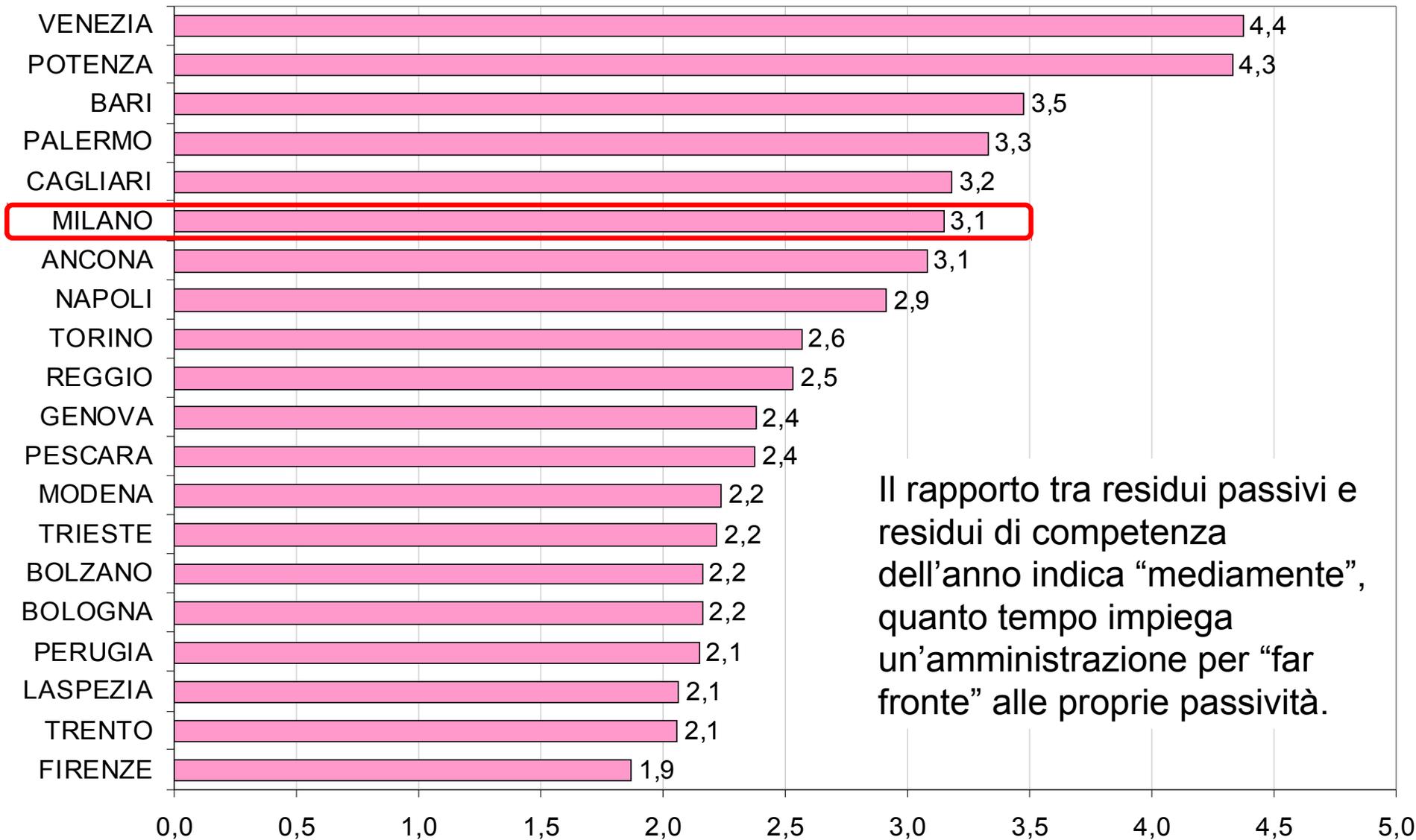
I RESIDUI



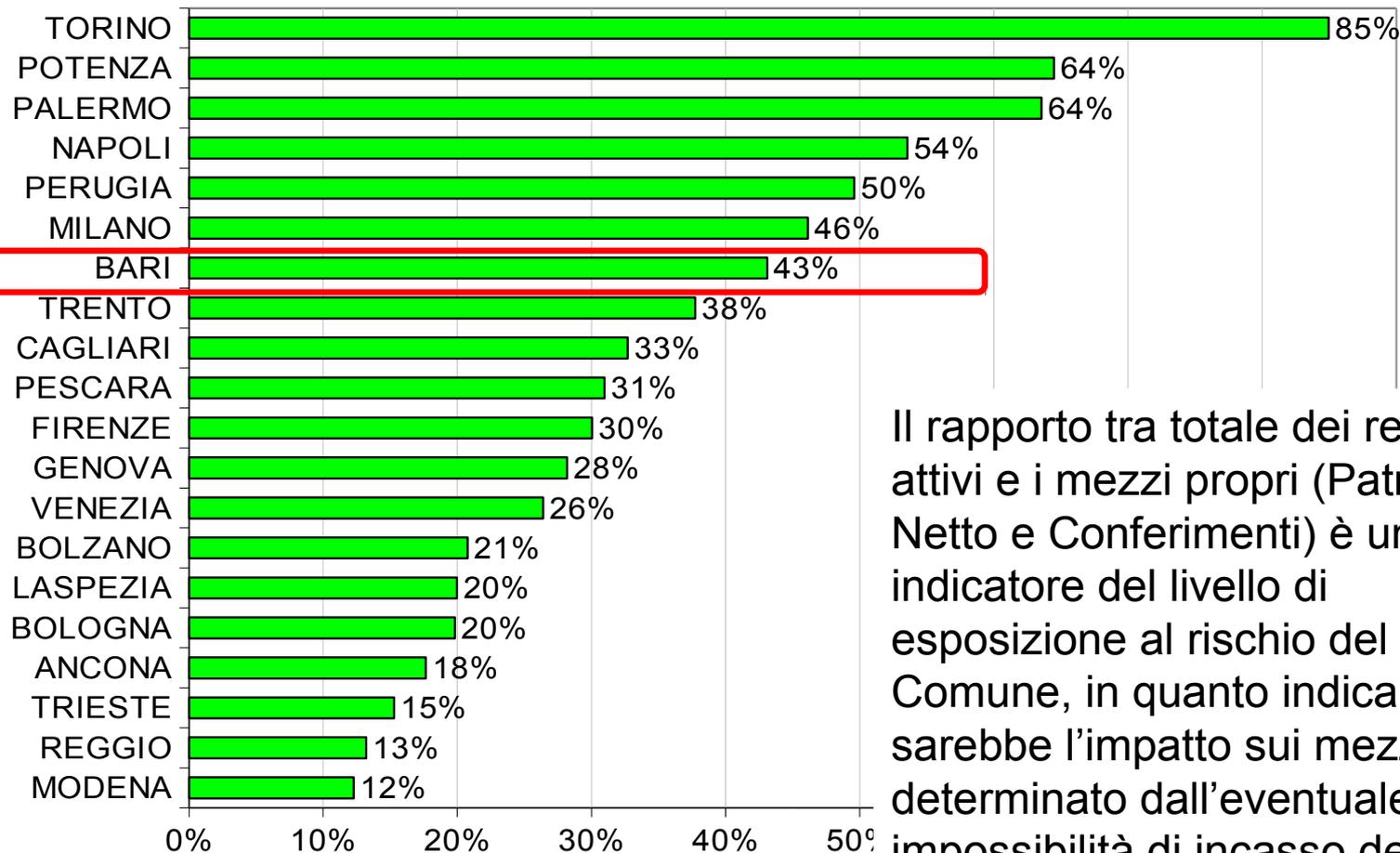




Il rapporto tra residui attivi e residui di competenza dell'anno indica "mediamente", quanto tempo impiega un'amministrazione per "incassare" le proprie attività.



Il rapporto tra residui passivi e residui di competenza dell'anno indica "mediamente", quanto tempo impiega un'amministrazione per "far fronte" alle proprie passività.



Il rapporto tra totale dei residui attivi e i mezzi propri (Patrimonio Netto e Conferimenti) è un indicatore del livello di esposizione al rischio del Comune, in quanto indica quale sarebbe l'impatto sui mezzi propri determinato dall'eventuale impossibilità di incasso dei residui.

FOCUS

Un focus su alcune politiche:

- Ambiente
- Casa
- Cultura
- Sport

➤ Ambiente

➤ Casa

➤ Cultura

➤ Sport

Policy

Igiene urbana

Area ambiente	Spesa corrente area "ambiente" per residente €/residente	Spese conto capitale area "ambiente" sul totale spese conto capitale €/residente	Acquedotto - Mc di acqua erogata per abitante servito	Nettezza urbana – % Raccolta differenziata
Milano	209	6.9%	174	36%
Valore medio	201	8.4%	131	32%
Valore minimo	71	3.5%	65	17%
Valore massimo	348	34.9%	213	54%
Scostamento da valore medio	8	1.5%	43	4%



Scostamento sfavorevole



Nella media

[media +/- 10%; in parentesi scostamenti nella media, ma sfavorevoli]



Scostamento favorevole

Policy

Quanto viene speso?



Area ambiente



**Estensione e
qualità dei servizi**

Quanto e come viene erogato?



- Nettezza urbana
- Servizio idrico integrato
- Verde

		Area geografica		
		Nord	Centro, Sud e Isole	
Abitanti		Nord	Centro	Sud e Isole
Meno di 150.000		Bolzano Trento La Spezia		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000		Bologna Modena Trieste Venezia	Perugia	
Più di 600.000		Genova Milano Torino	Roma	Napoli

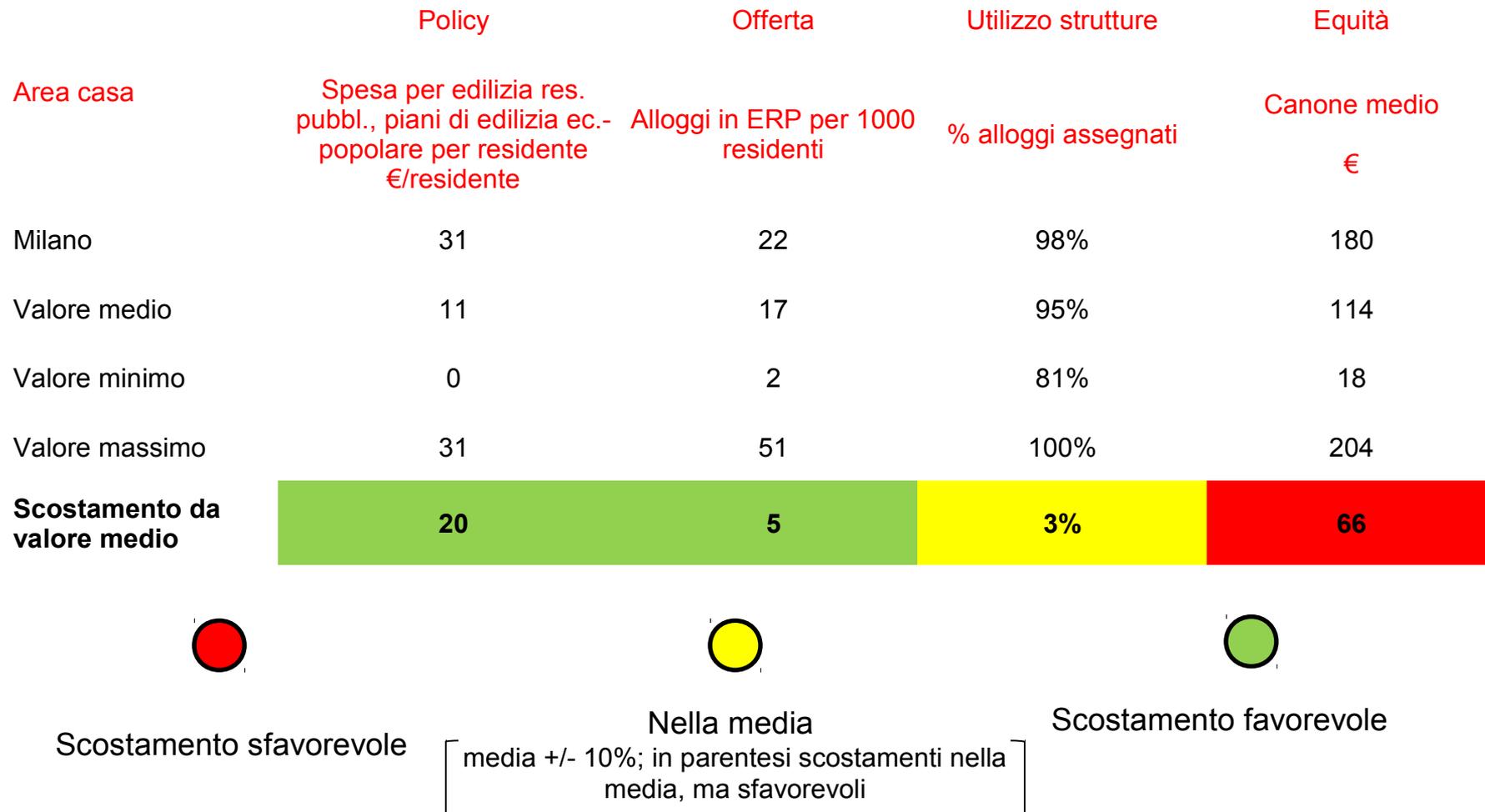
	Indicatore	Milano	Grandi (media)	Nord (media)
Policy	Spesa corrente per servizio idrico integrato per residente	9	11	7
	Spesa corrente per smaltimento rifiuti per residente	175	170	149
	Spesa corrente per parchi e tutela ambientale per residente	24	29	37
	Spese conto capitale area "ambiente" per residente	31	31	53
	Spese conto capitale area "ambiente" sul totale spese conto capitale	7%	7%	9%
Servizio idrico integrato	Fognature e depurazione - Mc di acqua depurata per unità immobiliare urbana servita	nd	201	220
	Acquedotto - Mc di acqua erogata per abitante servito	174	123	135
Raccolta differenziata	Nettezza urbana - Raccolta differenziata	36%	32%	36%
Verde	Mq verde per residente	nd	21	23

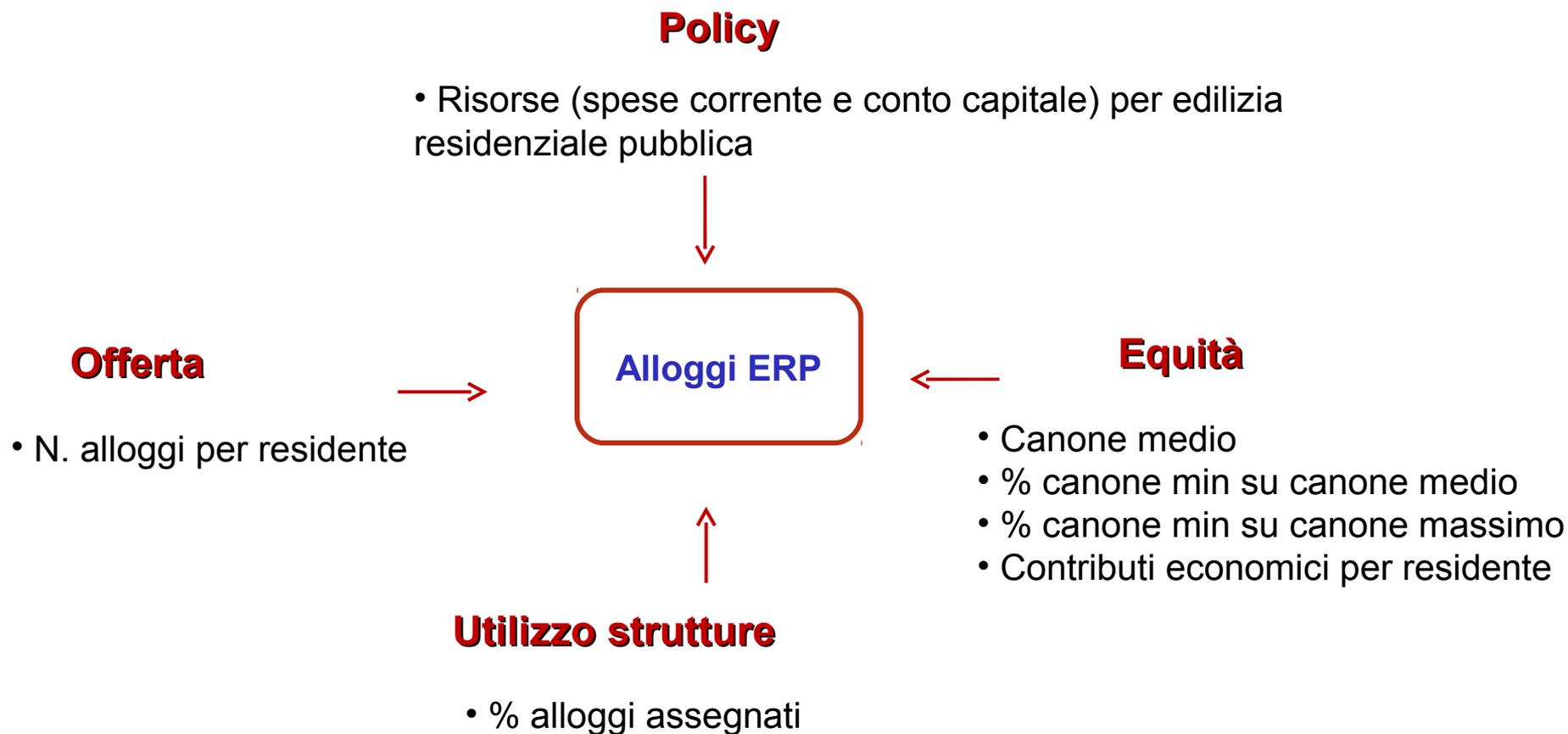
➤ Ambiente

➤ Casa

➤ Cultura

➤ Sport





		Area geografica	
		Nord	Centro, Sud e Isole
Abitanti	Nord	Centro	Sud e Isole
Meno di 150.000	Bolzano Trento La Spezia		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000	Bologna Modena Trieste Venezia	Perugia	Bari
Più di 600.000	Genova Milano Torino	Roma	

	Indicatore	Milano	Grandi (media)	Nord (media)
Policy	Spesa per edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare per residente	31	13	13
	Spesa conto capitale edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare per residente	37	28	28
	Spese correnti area edilizia res. pubblica sul totale spese correnti	2.2%	1.0%	0.9%
	Spesa conto capitale edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare sul totale spese conto capitale	8.2%	7.4%	7.0%
Offerta	Alloggi in ERP per 1000 residenti	22	18	22
Utilizzo strutture	% Alloggi assegnati	98%	94%	93%
	Canone di locazione mensile medio	180	108	133
Equità	Canone minimo (% canone medio)	11%	26%	27%
	Canone minimo (% canone massimo)	4%	7%	13%
	N. di contributi economici erogati a sostegno dei canoni di locazione per 1000 residenti	6	8	9

➤ Ambiente

➤ Casa

➤ **Cultura**

➤ Sport

Area cultura	Policy	Teatri		Musei	
	Incidenza investimenti area "Cultura"	Spettatori per 100 residenti	N. di rappresentazioni per 10000 residenti	Visitatori per residente	Visitatori per mq superficie espositiva
Milano	8.23%	84	13	1.67	45
Valore medio	4.48%	66	19	1.23	29
Valore minimo	0.09%	37	1	0.23	5
Valore massimo	8.92%	124	51	7.55	94
Scostamento da valore medio	3.75%	18	6	0.44	16



Scostamento sfavorevole



Nella media

[media +/- 10%; in parentesi scostamenti nella media, ma sfavorevoli]



Scostamento favorevole

Policy

Quanto viene speso/investito per il servizio?



Teatri

Domanda



Qual è la richiesta del servizio?

Musei e
altro

Offerta



Qual è l'offerta del servizio?

Utilizzo delle strutture



Qual è il tasso di utilizzo delle strutture?

		Area geografica	
		Nord	Centro, Sud e Isole
Abitanti		Nord	Centro Sud e Isole
Meno di 150.000	Bolzano La Spezia Trento		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000	Bologna Modena Trieste Venezia		Perugia
Più di 600.000	Genova Milano Torino		Roma Napoli

	Indicatore	Milano	Grandi (media)	Nord (media)
Policy	Spesa per biblioteche, musei, pinacoteche per residente	34	25	37
	Spesa per Teatri, servizi nel settore culturale per residente	22	16	32
	Spesa area "Cultura" per residente	56	41	68
	Investimenti in area "Cultura" per residente	37	21	19
	Incidenza spesa area "Cultura"	4%	3%	5%
	Incidenza investimenti area "Cultura"	8%	6%	5%
Teatri	Spettatori per 100 residenti	84	70	68
	N. di rappresentazioni per 10000 residenti	13	10	22
	Spettatori per posto disponibile	141	78	90
Musei, pinacoteche, mostre e altro	Visitatori per residente	1.67	0.71	1.65
	Numero medio di visitatori per giornata di apertura	454	280	170
	Visitatori per mq superficie espositiva	45	42	25
	Superficie espositiva - Media per istituzione (mq)	1,560	1,954	1,325

➤ Ambiente

➤ Casa

➤ Cultura

➤ Sport

	Policy	Impianti	Piscine	
Sport	Spese correnti area "sport" per residente €/residente	Impianti per 10000 residenti	Utenti per 100 residenti	Tariffa ingresso singolo presso piscina comunale (giorni feriali; tariffa in vigore al 31.12) €
Milano	10	1.1	159	4.0
Valore medio	22	2.6	145	5.2
Valore minimo	7	0.1	12	3.1
Valore massimo	72	6.4	297	6.7
Scostamento da valore medio	12	1.5	14	1.2



Scostamento sfavorevole

Nella media

Scostamento favorevole

[media +/- 10%; in parentesi scostamenti nella media, ma sfavorevoli]



		Area geografica	
		Nord	Centro, Sud e Isole
Abitanti		Nord	Centro Sud e Isole
Meno di 150.000	Bolzano La Spezia		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000	Bologna Modena Trieste Venezia		Perugia
Più di 600.000	Genova Milano Torino		Roma Napoli

	Indicatore	Milano	Grandi (media)	Nord (media)
Policy	Spesa piscine comunali per residente	0.4	4	5
	Spesa per stadio comunale, pal. sport e altri per residente	9	9	16
	Spesa per manifestazioni settore sport e ricreativo per residente	1	2	5
	Spese correnti area "sport" per residente	10	14	26
	Incidenza spese correnti area "sport"	0.7%	1.1%	1.8%
	Spese correnti area "sport" per residente sotto i 26 anni	47	63	118
	Investimenti area "sport per residente	5	4	12
Offerta	Incidenza investimenti area "sport"	1%	1%	4%
	Impianti per 10000 residenti	1.1	0.9	3.2
	Impianti per 10000 residenti (giovani)	5	4	15
	Utenti per 100 residenti	159	105	158
Piscine	Tariffa ingresso singolo presso piscina comunale (giorni feriali; tariffa in vigore al 31.12)	4.00	4.76	5.04
	Sconto per studenti (% della tariffa intera)	88%	78%	74%
	Sconto per utenti anziani (% della tariffa intera)	88%	83%	78%
	Tasso utilizzo piscine comunali (media giornaliera - considerando 365 giorni)	226	156	240

FOCUS

Aggiornamento focus 2008:

- Asili nido
- Anziani
- Sicurezza

Servizi agli anziani	2006	2007	2008	2009	Variazione 2006 - ultimo anno disponibile
Costo unitario assistenza domiciliare	2,839	2,792	1,491	1,435	-49%
Costo unitario teleassistenza	83	99	116	111	34%
Assistiti a domicilio ogni 10.000 residenti \geq 65 anni	172	173	363	414	141%
% assistiti a domicilio su residenti \geq 85 anni	14%	14%	28%	31%	120%
Teleassistiti ogni 10.000 residenti \geq 65 anni	181	163	158	152	-16%
% teleassistiti su residenti \geq 85 anni	15%	13%	12%	12%	-23%
Beneficiari soggiorni organizzati ogni 10.000 residenti \geq 65 anni	102	95	76	73	-28%
Beneficiari soggiorni organizzati su residenti \geq 85 anni	8%	8%	6%	6%	-34%
Residenzialità: assistiti ogni 10.000 residenti \geq 65 anni	159	153	127	119	-20%
Residenzialità: N. assistiti su residenti \geq 85 anni	13%	12%	10%	9%	-27%
N. assistiti economicamente ogni 10.000 residenti \geq 65 anni	122	165	100	111	-9%
% assistiti economicamente su residenti \geq 85 anni	10%	13%	8%	8%	-17%
Tariffa massima (mensile) servizio teleassistenza	14	14	11	11	-21%

Asili nido	2006	2007	2008	2009	Variazione 2006-ultimo anno disponibile
Costo per posto disponibile	7,674	7,335	6,325	6,220	-19%
Posti disponibili ogni 100000 residenti	632	654	775	818	30%
Posti disponibili ogni 1000 residenti (0-3)	173	177	213	224	29%
Percentuale domande soddisfatte	96%	99%	99%	99%	3%
Educatori ogni 100 posti (asili a gestione comunale)	19	17	18	19	-1%
Educatori su addetti totali	85%	82%	84%	77%	-9%

Sicurezza	2006	2007	2008	2009	Variazione 2006-ultimo anno disponibile
Spesa per residente	115	102	105	105	-9%
Spesa per addetto polizia locale amministrativa	45,891	41,664	43,885	44,385	-3%
Addetti polizia locale amministrativa ogni 10000 residenti	25.1	24.4	23.9	23.7	-6%
Mezzi ogni 10000 residenti	4.2	4.1	3.5	3.7	-12%
Km per veicolo	8,119	7,709	9,919	9,832	21%
Sanzioni per addetto	561	574	1,059	890	59%